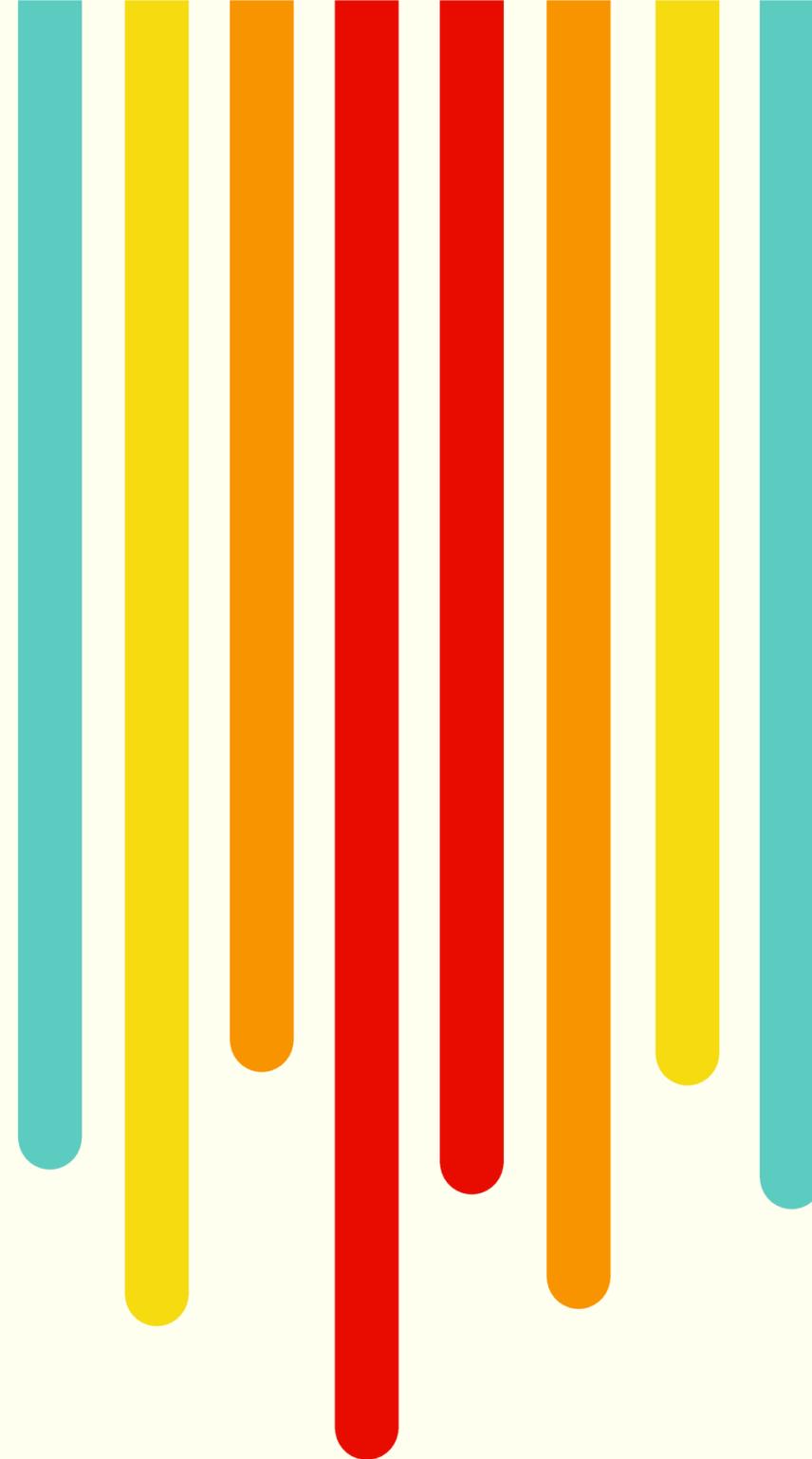


LETTURE
AD
ALTA
VOCE



ASSOCIAZIONE NAUSIKA

Nausika – Scuola di Narrazioni "Arturo Bandini" nasce con l'intento di promuovere la letteratura, la narrazione, la scrittura e la lettura come strumenti di sviluppo delle comunità locali e delle persone. Si occupa di formazione, produzione ed organizzazione in campo culturale.

Nausika crede nella cultura come valore in sé ma anche come strumento per lo sviluppo sociale ed economico di un territorio.

LETTURE AD ALTA VOCE - LAAV

LaAV – Letture ad Alta Voce è una rete di circoli con diffusione a livello nazionale; il movimento fa capo a Nausika, associazione che si occupa di produzione artistica e culturale. La mission di LaAV è promuovere ad ampio raggio il valore della lettura come strumento efficace e alla portata di tutti per creare condizioni di benessere nell'ambito della società civile. Il motto di LaAV è IO LEGGO PER GLI ALTRI, un modo piacevole e salutare per mettersi a disposizione degli altri. Tutti possono leggere e tutti possono ascoltare. Leggere insieme significa scegliere un tempo per la comunicazione, mettersi in relazione, per conoscere meglio il proprio mondo e i tanti altri mondi possibili. Condividere storie è un modo per abbattere le distanze, per creare o riscoprire linguaggi comuni, che hanno un sapore antico, e al tempo stesso pongono i presupposti per la progettazione di un futuro più consapevole. LaAV favorisce l'incontro tra donne e uomini, giovani e anziani, adulti e bambini, persone deboli e persone in grado di dare sostegno, appartenenti a tutte le classi sociali e ai vari livelli di istruzione. LaAV abbatte le barriere razziali, perché è anche un modo di viaggiare, attraverso il racconto di storie provenienti da ogni paese del mondo. E' un divertimento economico, sostenibile, uno spazio laico per creare comunità. LaAV favorisce il progresso della società attraverso il rafforzamento della pratica della lettura, che è canale preferenziale per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

SCUOLE E CLASSI COINVOLTE

- Sinalunga - Istituto Comprensivo “Lennon” Scuola Primaria Pieve 5A - 5B - 5C
- Sinalunga - Istituto Comprensivo “Lennon” - Scuola Primaria Sinalunga 5A e 5B
- Sinalunga - Istituto Comprensivo “Lennon”- Scuola Primaria Bettolle 5A
- Montepulciano Istituto Comprensivo “Virgilio” - Scuola Primaria IV Novembre Acquaviva - 5C
- Montepulciano Istituto Comprensivo “Virgilio” - Scuola Primaria Gianni Rodari Stazione di Montepulciano - 5B
- Montepulciano Istituto Comprensivo “Virgilio” - Scuola Primaria di Abbazia di Montepulciano - 5A

SCUOLE E CLASSI COINVOLTE

Il progetto di "Lectures ad Alta Voce" si è svolto nei mesi di Novembre e Dicembre, è stato strutturato in 8 incontri di un'ora ciascuno durante i quali gli operatori formati hanno letto agli allievi delle classi quinte. Il primo giorno sono stati letti alcuni estratti, poesie, filastrocche, brani tratti dai libri di Rodari (Favole al telefono, Il libro degli errori, La filastrocca di Pinocchio, Teresin che non cresceva), successivamente ciascuna classe ha scelto un libro fra i seguenti:

IL MAESTRO NUOVO

ROB BUYEA - ED. BUR

È l'inizio della quinta elementare per sette bambini della scuola di Snow Hill. C'è Jessica, la nuova arrivata, che fatica ad ambientarsi e si rifugia nei libri; Alexia, la bulla, che ti è amica un momento e nemica quello dopo; Peter, il mattacchione della classe; Luke, l'asso della matematica; Danielle, che non sa farsi valere; la timida Anna; e Jeffrey, che odia la scuola. Mr. Terupt, il loro nuovo maestro, è l'insegnante che tutti vorrebbero avere. Brillante e sensibile, sa trasformare la scuola in un posto entusiasmante... Finché un giorno ammantato di neve accade un incidente che cambierà tutto. E tutti.

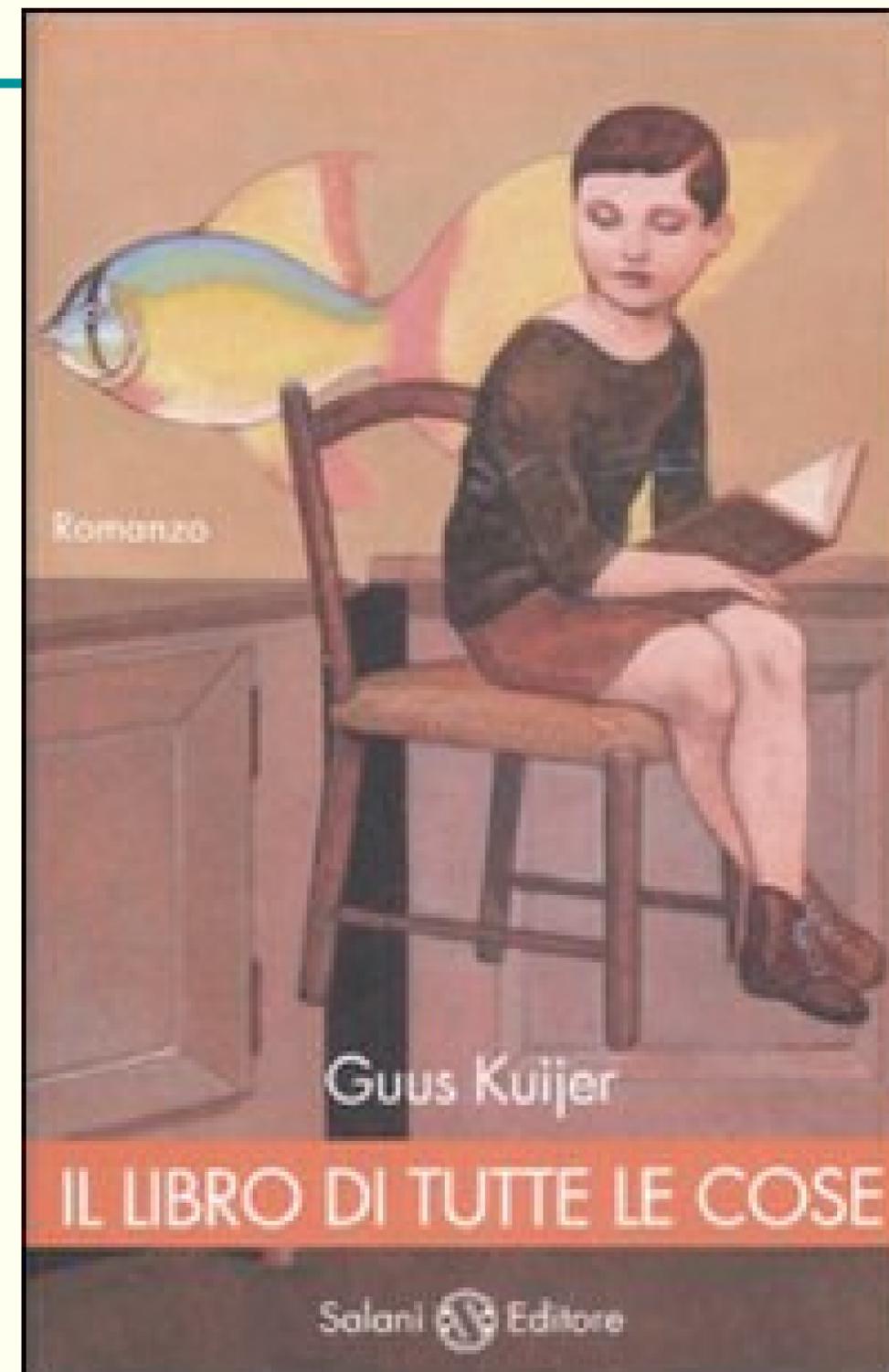




LIBRO DI TUTTE LE COSE

GUS KUIJER- ED. SALANI

Thomas ha un padre severo e violento, che crede in un Dio altrettanto rigido. Thomas ha un segreto: vede cose che nessun altro vede. Thomas ha un sogno: 'diventare felice'. E come gli dice una vicina di casa un po' strega, un buon inizio è smettere di avere paura



L'INVENTORE DI SOGNI

Un bambino sogna a occhi aperti e immagina di far sparire l'intera famiglia, un po' per noia e un po' per dispetto, con un'immaginaria Pomata Svanilina; oppure sogna di poter togliere al gatto di casa la pelliccia, di farne uscire l'anima felina e di prenderne il posto, vivendone per qualche giorno la vita, soltanto in apparenza sonnacchiosa; oppure sogna che le bambole della sorella si animino e lo aggrediscano per scacciarlo dalla sua camera... Fin dalle prime pagine di questo libro ritroviamo il consueto campionario di immagini perturbanti che sono un po' il "marchio di fabbrica" di Ian McEwan. Specialmente nella prima stagione della sua narrativa l'autore britannico ci aveva abituato a profondi e terribili scandagli nel microcosmo della famiglia, e in quei mondi chiusi e violenti i bambini e gli adolescenti giocavano sia il ruolo delle vittime e sia quello dei carnefici. Nell'Inventore di sogni McEwan ritorna sul luogo del delitto, ma lo fa con un tono e uno spirito completamente diversi, scegliendo il registro sereno e sdrammatizzante per definizione: quello del "racconto per ragazzi". Peter Fortune è un sognatore a occhi aperti, un bambino sempre tra le nuvole, che inventa avventure rocambolesche e fantastiche per sfuggire alla noia e alla normalità della sua vita.

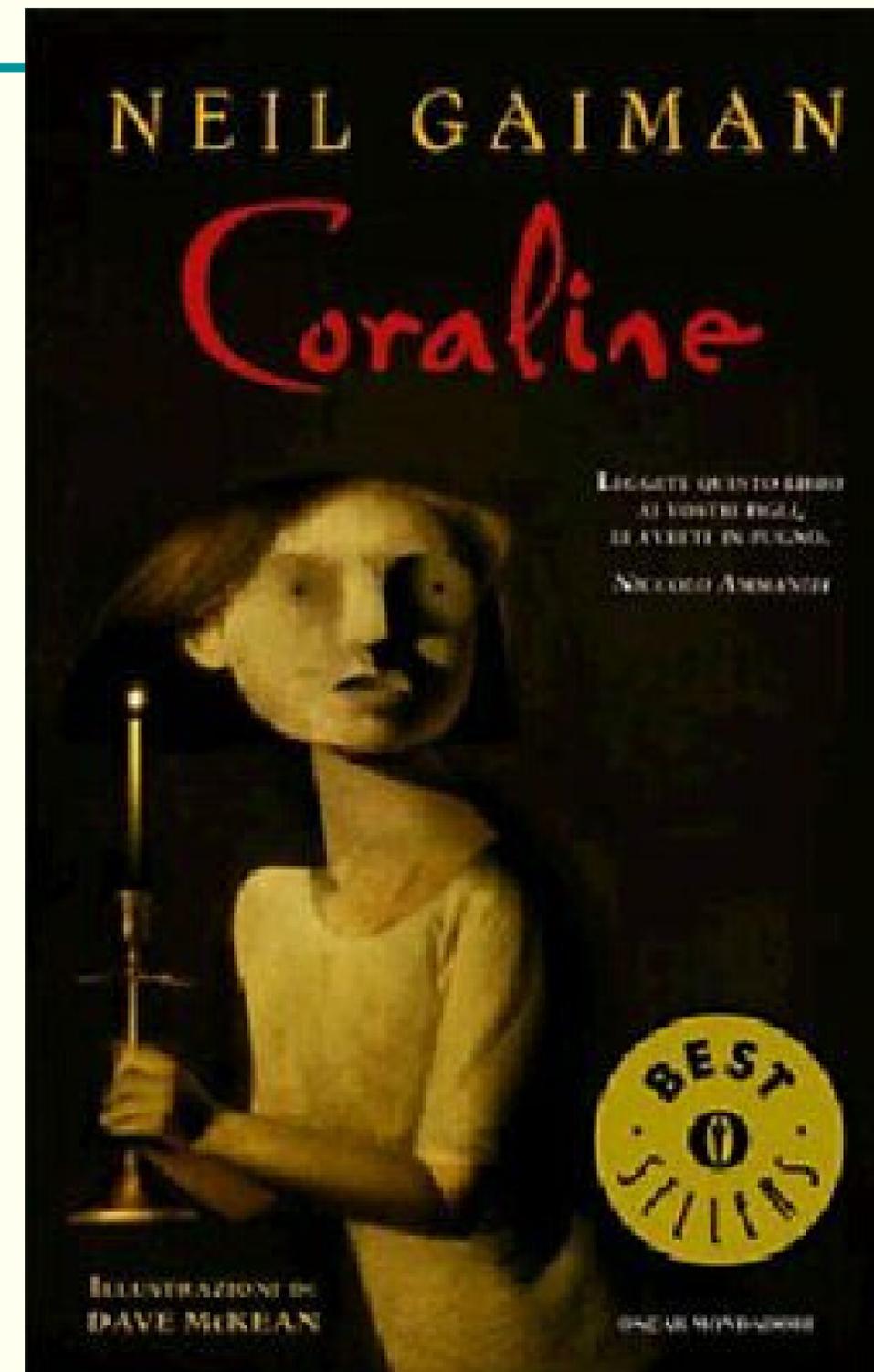
IAN MCEWAN- ED. EINAUDI



CORALINE

NEIL GAIMAN- ED. MONDADORI

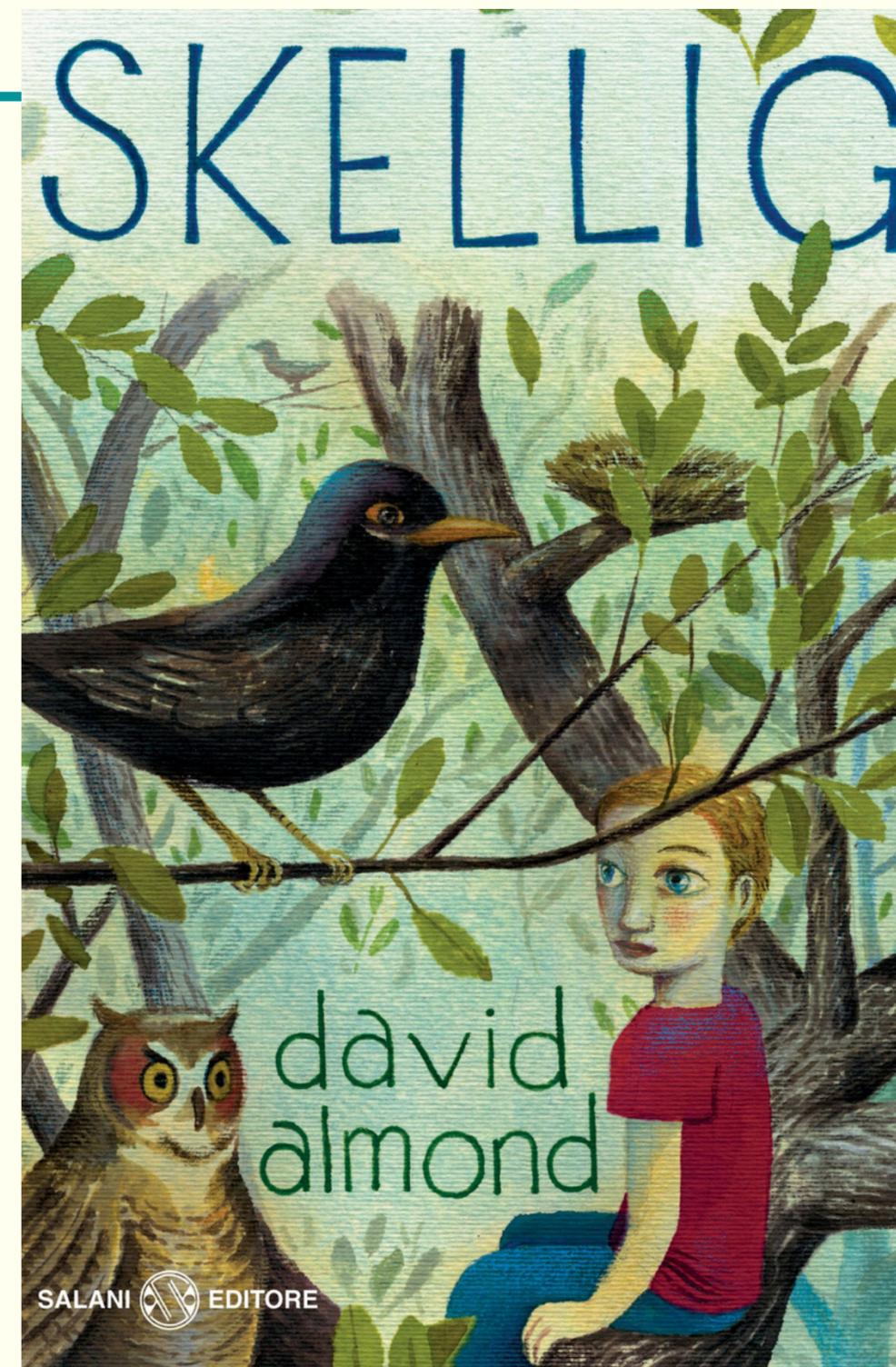
In casa di Coraline ci sono tredici porte che permettono di entrare e uscire da stanze e corridoi, e poi ce n'è una, la quattordicesima, che dà su un muro di mattoni. Un giorno Coraline scopre che dietro la porta si apre un corridoio scuro, e alla fine del corridoio c'è una casa identica alla sua, e nella cucina della casa vive una donna uguale a sua madre. Quasi uguale, anzi, perché al posto degli occhi ha due lucidi bottoni, attaccati con ago e filo. Amorosa e attenta, l'altra madre le chiede di diventare sua figlia: in cambio avrà tutto ciò che desidera. Ma Coraline, bambina saggia e intrepida, capisce subito di essere finita in una ragnatela fatta di nebbia e tenebra, al cui centro c'è un ragno straordinariamente pericoloso. E sa che, tra incanti e spaventi, gatti parlanti e spettri bambini, topi musicisti e vecchie attrici indomabili, toccherà a lei sconfiggere il buio e liberare i prigionieri dell'altra madre □



SKELLIG

DAVID ALMOND- ED. SALANI

Nel garage della nuova casa, Michael scopre qualcosa di magico: una creatura, un po' uomo un po' uccello, che sembra avere bisogno di aiuto. Si chiama Skellig e adora il cibo cinese e la birra scura. Non sapremo mai di preciso cos'è; c'è del mistero in questa storia, ma va bene così. L'importante per Michael, e per la sua sorellina sospesa tra la vita e la morte in ospedale, è che Skellig ci sia. Come scrive Nick Hornby, Skellig è una storia "meravigliosamente semplice ma anche terribilmente complicata (...) è un libro per ragazzi perché è accessibile e perché i protagonisti sono bambini, ma credetemi, è anche un libro per voi, perché è un libro per tutti, e l'autore lo sa"



SINALUNGA - SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO COMPRESIVO "LENNON" 5A E 5 B (INSEGNANTI: NADIA CARONI, MASCIA SEGONI E ROBERTA DAVITTI)

Dopo la lettura integrale del libro scelto dalle classi, gli allievi hanno scritto una "lettera al protagonista" di seguito alcune:



SINALUNGA - SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO COMPRENSIVO "LENNON" 5A E 5 B (INSEGNANTI: NADIA CARONI, MASCIA SEGONI E ROBERTA DAVITTI)

CARO ~~PIETER~~ PETER PETER,
MI DISPIACE PER QUELLO CHE È SUCCESSO A MR. TERUPT. TU ALL'INIZIO
TI SENTIVI IN COLPA, MA DOPO SEI DIVENTATO FORTE E CON L'AIUTO
TUO E DEI TUOI COMPAGNI CE L'AVETE FATTA E AVETE "SALVATO" MR
TERUPT. NON È COLPA TUA DELL'INCIDENTE, NON TI DEVI PREOCCUPARE
PERCHÉ ANCHE SE HAI LANCIATO TU LA PALLA DI GHIACCIO, NON VOLEVI
ASSOLUTAMENTE PRENDERE IL MAESTRO. TI DICO LA VERITÀ, NON AVEI
MAI PENSATO DI SCRIVERMI, MA POI HO CAPITO IL TUO CARATTERE, E ANCH
SE FAI SCHERZI, (A VOLTE MOLTO DIVERTENTI) SEI UN BAMBINO RESPONSABILE
DELLE TUE AZIONI E MOLTO INTELLIGENTE.

EMMA, UNA BAMBINA
DELLA 5^aB

SPERANZA - AMICIZIA - SORPRENDENTE

SINALUNGA - SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO COMPRENSIVO "LENNON" 5A E 5 B (INSEGNANTI: NADIA CARONI, MASCIA SEGONI E ROBERTA DAVITTI)

CARO JEFFREY,
~~JEFFREY~~

NON SONO SICURO CHE TUO FRATELLO SIA MORTO PER COLPA
TUA, PERCHÉ HAI FATTO DI TUTTO; HAI ANCHE DONATO IL
TUO MIDOLLO OSSEO, MA NON HA FUNZIONATO; PURTROPPO.
LO SO CHE HAI UN BRUTTO RICORDO DELL'OSPEDALE;
MA NONOSTANTE QUESTO QUANDO MR. TERUPT ERA IN
ROMA CI SEI ANDATO LO STESSO.

HAI FATTO BENE A CHIAMARE I SOCCORSI SUBITO PERCHÉ
IO AVREI FATTO ANCHE IO.

TUA MADRE NON È PIÙ IN PIGIA MA PERCHÉ HA CAPITO
CHE ORMAI MAICOL NON POTRÀ PIÙ VIVERE, MA CHE
È ANCORA VIVO DENTRO I CUORE DELLA VOSTRA
FAMIGLIA. FINE.

CARO MR. TERUPT,

LE VOLEVO DIRE CHE LEI È STATO, CON QUEI BAMBINI, UNA PERSONA MOLTO
COMPRENSIVA, E, CON UNO SGUARDO SOLO, LI FACEVA FACEVA CAPIRE I LORO
SBAGLI.

SONO STATI TUTTI MOLTO PREOCCUPATI QUANDO LEI È ANDATO IN COMA, E
ANCHE NOI LETTORI LO SIAMO STATI.

HO DECISO DI SCRIVERE PROPRIO A LEI MR. TERUPT, PERCHÉ VOLEVO DIRE
CHE NON AVEVO MAI PENSATO CHE DEGLI ALUNNI POTESSE PROVARE
COSÌ TANTO AMORE PER UN MAESTRO, UN MAESTRO CHE GLI HA CAMBIATO
LA VITA.

LEI HA RAGIONE PETER NON L'HA FATTO APOSTA, E LEI MR. T. CI HA
INSEGNATO UNA COSA MOLTO IMPORTANTE: SAPER PERDONARE.

SONO D'ACCORDO CON TUTTI GLI ALUNNI, LEI È SPECIALE.

CON AFFETTO
DA

Rossella
della 5^a B.

SINALUNGA - SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO COMPRENSIVO "LENNON" 5A E 5 B (INSEGNANTI: NADIA CARONI, MASCIA SEGONI E ROBERTA DAVITTI)

DATE
13/12/2019

Caro Jeffrey
sono Martina e vorrei dirti che sono
d'accordo con Jessica sulla storia di
Michael.

Sono felice che tu sia riuscito ad a tirare
sù di morale i tuoi genitori, di aver parlato
con il tuo babbo.

Continua ~~ho~~ preparati così e vedrai
che pian piano le rinvierai come prima.

Io credo in te.

da Martina
Terziani.

SINALUNGA - SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO COMPRESIVO "LENNON" 5A E 5 B (INSEGNANTI: NADIA CARONI MASCIA SEGONI E ROBERTA DAVITTI)

Lettera a Mr. Terupt

Cara Mr. Terupt sono contenta che il prossimo anno
verrai con la classe 202, almeno starai con i tuoi
ragazzi. O me piacciono i miei ragazzi, sono divertenti,
e sono anche contenta che non sei arrabbiato con Peter
per la palla di neve. Spero che il nuovo libro arriverà
il primo possibile, sei stato davvero forte a superare
l'operazione chirurgica, i suoi studenti erano davvero
disperati, Peter pensava che non l'avrei mai perdonato, e
per questo che l'ultimo giorno di scuola non lo voleva
abbracciare, si sentiva in colpa. Noi, la classe 5° B, si sperava
che lei non morisse, perché i mesi l'anno spifferato, ma
sono davvero contenta che lei non è morta.

DA GIULIA
PER MR. TERUPT

CARA ALEXIA MI È PIACIUTO MOLTISSIMO
IL TUO LIBRO SONO MOLTO FELICE DI
AVERLO LETTO,
ALL'INIZIO NON MI BEL'PIACIUTA FACEVI
MOLTO LA VANITOSA PER QUESTO NON TI
CONSIDERAVO MOLTO ALL'INIZIO, MA LA COSA
PIÙ BRUTTA CHE HAI FATTO È QUELLO CHE
HAI DETTO A JESSICA È A DANIELLE
-PER METTERLE UNA CONTRO L'ALTRA
-PERO OLTRE A QUESTA COSA C'È UNA BATTUTA
CHE MI FECE RIDERE. QUANDO DOVEVATE USCIRE
-PER DIVERTIRDI JESSICA NON AVEVA TUTTE
QUELLE COSE DA INDOSSARE E MR. TERUPT.
GLI DISSE, "CALIFORNIA GIRL", PERO' PULTRAPP
ANDO MALE SE NON FOSSE PER QUELLA PALLA
DI NEVE! -PERO MR TERUPT RESTO IN COMA
FINO AGLI ULTIMI GIORNI DI SCUOLA
-PERCHE LA PALLA LO COLPI' PROPIO IN UNA
DELLE ZONE SENSIBILI, PERCHE DA RAGAZZO
FECE LOTTA LIBERA.
MA ALLA FINE È TORNATO E SONO FELICE
E TU SEI DIVENTATA MOLTO DOLCE, V

SINALUNGA - ISTITUTO COMPRENSIVO “LENNON” SCUOLA PRIMARIA PIEVE 5A (INSEGNANTI: SONIA PIETRELLI E MORENA MACRÌ)

Dopo la lettura integrale del libro (iniziato dall'operatore e terminato dall'insegnante) scelto dalla classe, gli allievi hanno scritto una "lettera al protagonista" di seguito alcune:



Sinalunga 15/01/20

Caro Peter

Questo libro "Maestro mauro" mi è piaciuto tanto, mi è piaciuto tanto la parte dove tutti sono andati a veder il Maestro che era all'ospedale. Mi ha suscitato tante emozioni la felicità e la tristezza. È il più bello che mi hanno mai letto nella mia vita.

D. anche ai tuoi amici protagonisti che siete stati bravissimi e che siete i migliori.

Stavo un po' in ansia per il maestro e quando mi hanno letto che stava bene ho tirato un sospiro. In questa parte stavo iniziando un po' a piangere perché io sono una bambina molto sensibile.

Ps Spero che esce il 2 libro, ti ho sognato e pensato tutto il Natale.

Martina
Sabatino

Sinalunga 15/01/20

Caro Peter,

finalmente posso dirti che sei il mio personaggio preferito; questo perché hai un carattere duro, ma, secondo me, dentro di te hai un cuore grandissimo.

Certo, però poteri eritore di tate un pezzo di cartone a Luxy, ed a tirare per la rabbia una palla di neve. So posto anche coprire la delusione, la rabbia, la tristezza che hai sta dentro ed è per questo che ti sto scrivendo questa lettera, proprio per farti strappare un sorriso. Ma in fin dei conti, secondo me, non è tutta colpa tua.

Baci e abbracci
da Gaia

Gaia Barbisoglio

P.S. = fai i soliti di
guarigione da parte mia!

**SINALUNGA -
ISTITUTO
COMPENSIVO
"LENNON" SCUOLA
PRIMARIA PIEVE 5A
(INSEGNANTI:
SONIA PIETRELLI E
MORENA MACRÌ)**

Sinalunga 15/01/2020

Cara Jessica,

Il libro era così perfetto tutto andava liscio fino a quando... Peter non ha ripreso a tutto, con quella palla di neve e ha montato il maestro in ospedale. ~~Se~~ Se mi ricordo bene era in casa questo? Bha non ne ho ricordo perché è da un mese ~~che~~ che non lo leggo. Ma so che è uscito il nuovo libro.

P.S. Spero che il maestro si svegli.

Riccardo Accorroni
Lincei

SINALUNGA 15/01/2020

CARO LUKE,
NON RIESCO A CAPIRE COME TI PIACIA STU
DI A RE BHO. COMUNQUE NELL'ULTIMA PARTE
TI SEI DIMOSTRATO MOLTO MENO VERD
E MOLTO INTERESSATO AL MAESTRO NUOVO.
COMUNQUE HO LETTO QUEST'ANNO
IL LIBRO "IL MAESTRO NUOVO" E MI È
PIACIUTO UN BOTTO ... PECCATO CHE NON
SIAMO RIUSCITI A FINIRLO PERCHÉ VORREI
SAPERE SE IL MAESTRO NUOVO SI È
RISVEGLIATO DALLA COMA E COME È
ANDATA L'OPERAZIONE... SPERO BENE
PERCHÉ LA SIGNORINA CHE CI LEGGEVA
IL RACCONTO CI HA LASCIATO CON MOLTA
SUSPENCE A ME E AI MIGLI COMPAGNI.
IL PRIMO ~~LIBRO~~ LIBRO MI È PIACIUTO MOLTA
CIAO E EGREGGI SALUTI

PS - NELLA LETTERA CHE HO SCRITTO C'È
UNA DOMANDA SUL MAESTRO NUOVO E SE
CELA FATTA... TI PREGO RISPONDIMI

NB - SEI SEMPRE STATO IL MIO PREFERITO
CIAO DA MARTINA

SINALUNGA -
ISTITUTO
COMPENSIVO
"LENNON" SCUOLA
PRIMARIA PIEVE 5A
(INSEGNANTI:
SONIA PIETRELLI E
MORENA MACRÌ)

SINALUNGA 15/01/2020

CARO LUKE,
NON RIESCO A CAPIRE COME TI PIACIA STU
DI A RE BHO. COMUNQUE NELL'ULTIMA PARTE
TI SEI DIMOSTRATO MOLTO MENO URP
E MOLTO INTERESSATO AL MAESTRO NUOVO.
COMUNQUE HO LETTO QUEST'ANNO
IL LIBRO "IL MAESTRO NUOVO" E MI È
PIACIUTO UN BOTTO ... PECCATO CHE NON
SIAMO RIUSCITI A FINDERLO PERCHÉ VORREI
SAPERE SE IL MAESTRO NUOVO SI È
RISVEGLIATO DALLA COMA E COME È
ANDATA L'OPERAZIONE... SPERO BENE
PERCHÉ LA SIGNORINA CHE CI LEGGEVA
IL RACCONTO CI HA LASCIATO CON MOLTA
SUSPENCE A ME E AI MIEI COMPAGNI.
IL PRIMO LIBRO MI È PIACIUTO MOLTO
CIAO E EGREGGI SALUTI

PS - NELLA LETTERA CHE HO SCRITTO C'È
UNA DOMANDA SUL MAESTRO NUOVO E SE
CELA FATTA... TI PREGO RISPONDI MI

NB - SEI SEMPRE STATO IL MIO PREFERITO
CIAO DA MARTINA

**SINALUNGA -
ISTITUTO
COMPENSIVO
"LENNON" SCUOLA
PRIMARIA PIEVE 5A
(INSEGNANTI:
SONIA PIETRELLI E
MORENA MACRÌ)**

SINALUNGA - ISTITUTO COMPRENSIVO “LENNON” SCUOLA PRIMARIA PIEVE 5B (INSEGNANTI: SONIA PIETRELLI E SERENA BRUNI)

Dopo la lettura integrale del libro (iniziato dall'operatore e terminato dall'insegnante) scelto dalla classe, gli allievi hanno scritto una "lettera al protagonista" di seguito alcune:



10/1/20

Caro Peter,

ti volevo dire che il tuo libro
è stato molto divertente e
in alcuni momenti drammatico.
Devo pensare che l'autore poteva
aggiungere delle parti più comiche
nel finale, comunque è stato
bellissimo. Devo ammettere che
sto per piangere!!! 😊

Mardi
Miccio

Venerdì 10/01/2020

Caro Peter,

so che sei molto triste per l'incidente del
la palla di neve. Spero che tu abbia capi-
to che non è stata colpa tua.
Anch'io mi sono quasi messa a piangere
ed ha suscitato in me un po' di tristezza,
ma l'unione e la forza della vostra classe
ha fatto comparire nell'aria armonia e felicità.
Quando tutta la mia classe, ci siamo
imbambolati dalla felicità e sorpresa, dove
Berropt. si salva dal coma!

Ciao Peter

P.S.

Ricordati sempre che non è stata colpa tua.
😊♥ Ho adorato questo libro!

Virginia Giannini

**SINALUNGA -
ISTITUTO
COMPRENSIVO
"LENNON" SCUOLA
PRIMARIA PIEVE 5B
(INSEGNANTI: SONIA
PIETRELLI E SERENA
BRUNI)**

10/01/2020

Ciao Rob Buyea,
voglio dirti che il tuo libro mi ha molto
appassionato alla lettura di questo li-
bro perché ci sono varie parti in cui
i momenti sono brutti come il padre che
Mr. Gump era all'OSPEDALE, e momen-
ti di rabbia. ♥

P.S. = Una mia amica ha "Il nuovo ma-
stuo é formato"!

Rob Buyea

**SINALUNGA -
ISTITUTO
COMPRENSIVO
"LENNON" SCUOLA
PRIMARIA PIEVE 5B
(INSEGNANTI: SONIA
PIETRELLI E SERENA
BRUNI)**

VENERDI 10/1/2020
SINALUNGA

Caro Peter,

Questo libro (IL NUOVO MAESTRO) mi è piaciuto molto,
una delle mie parti preferite è stata quando
avete visto le mutande a miss. William.

È la 1ª volta che ci sentiamo, spero che
diventeremo buoni amici.

Ascoltando questo libro tu mi sei sembrato molto
bello. Con affetto:

Ester Fabbrilli

**SINALUNGA -
ISTITUTO
COMPRENSIVO
“LENNON” SCUOLA
PRIMARIA PIEVE 5B
(INSEGNANTI: SONIA
PIETRELLI E SERENA
BRUNI)**

SINALUNGA - ISTITUTO COMPRENSIVO "LENNON" SCUOLA PRIMARIA PIEVE 5C (INSEGNANTI: LUCIA CIROCCO)

Dopo la lettura integrale del libro scelto dalla classe, gli allievi hanno scritto una "lettera al protagonista" di seguito alcune:



SINALUNGA -
ISTITUTO
COMPRENSIVO
"LENNON"
SCUOLA
PRIMARIA
PIEVE
5C
(INSEGNANTI:
LUCIA
CIROCCO)

LETTERA A PETER BARRY

GIÀ PETER SON FRACIESCO
MI È PIACIUTO DI PIÙ LA PARTE IN C
TUTTE LE BANBOLE SI SVEGLIAVANO, SPERO CHE TI
FACCIA ALTRI SOGNI AD OCCHI APERTI E CHE LI
SCRIVI IN UN ALTRO LIBRO, SONO CONTENTO CHE
HAI DATO UNA LEZIONE A BARRY MA HAI FAT
MEGLIO
~~BE~~ CHIEDERGLI SCUSA.
LA PARTE CHE MI È PIACIUTO DI MENO È STATO
IL GRANDE.
IL TUO LIBRO MI È PIACIUTO MOLTO ANCHE
SE NON MI PIACE LEGGERE.
A VOLTE LA TUA IMMAGINAZIONE PENDE IL
SOPRAVVIVENTO E SEI ANCHE UN PO' INRESPONSABILE

AL

SINALUNGA -
ISTITUTO
COMPRESIVO
"LENNON"
SCUOLA
PRIMARIA
PIEVE
5C
(INSEGNANTI:
LUCIA
CIROCCO)

CARO PETER

VOLEVO DIRTI CHE

✓ Mi SONO PIACIUTE TUTTE LE STORIE, MA QUELLA

CHE MI HA COUPTO DI PIU' E' STATA IL

PICCOLO. Mi E' PIACIUTA ANCHE QUANDO SEI ENTRATO
QUELLA ~~DEE~~

IN CAMERA DI KATY E TUTTE LE BAMBOLE TI SI SONO
ARRAMPICATE SUL CORPO E TI HANNO PRESO LE MANI PIEDI, CACCIA. e mi e piaciuto
~~IL LADRO E QUELLA DEL GATTO.~~

QUANDO TI SEI TRASFORMI IN UN GATTO

Oros Larisa

SINALUNGA -
ISTITUTO
COMPRESIVO
"LENNON"
SCUOLA
PRIMARIA
PIEVE
5C
(INSEGNANTI:
LUCIA
CIROCCO)

Ciao Peter, mi è piaciuto molto il capitolo "La pomata svanillina" e ti scrivo per dirti e chiederti di fare altri capitoli o libri. Il libro "L'inventore dei sogni" sarà anche lungo, ma era molto divertente. Sarei felice se tu facessi altri libri simili a questo. La tua immaginazione è senza confini, ad esempio nel capitolo "La cattiva", in cui le bambole prendono vita e cercano di assalirti, o anche il capitolo "Il piccolo" in cui credi di diventare il tuo cuginetto. Non ho mai letto un libro del genere, è stato veramente bello, anzi, bellissimo.

**SINALUNGA -
ISTITUTO
COMPRESIVO
"LENNON"
SCUOLA
PRIMARIA
PIEVE
5C
(INSEGNANTI:
LUCIA
CIROCCO)**

Ciao Peter, oggi ti mando questa lettera per la considerazione personale del libro. I miei capitoli preferiti sono il gatto, la pomata svanillina, le bambole. Il gatto perché tu diventi un gatto e poi hai fatto una guerra con un altro gatto. La pomata svanillina perché c'è un cassetto pieno di cose inutili, ma poi tu hai trovato la pomata e la sei spalmata sul dito ed è scomparso. Quando hai spalmato la pomata sui tuoi genitori e sono scomparsi. Le bambole perché la bambola cattiva ti ha rubato i pezzi del corpo e per tutte le bambole ti hanno trasportato dalla tua camera alle camere della sorella minore.

ISTITUTO COMPRENSIVO "LENNON" SCUOLA PRIMARIA - BETTOLLE - 5A (INSEGNANTE: PAOLA BATIGNANI)

Poichè il libro per motivi di tempo non è stato possibile terminarlo dall'operatore in occasione dell'ultimo incontro si è provato a far scrivere agli alunni come si sarebbe concluso il libro secondo loro. Ecco alcuni finali scritti dai ragazzi:



~~Peter~~
 Peter
 Io non volevo accadesse questo, pensavo che le palle di neve diventassero meno conflitte, invece no, e ~~è~~ diventato ~~gioco~~ ghiaccio, quando mi buttavano con la faccia nella neve, mi sono infuriato e ho lanciato la palla di ghiaccio ~~come se niente fosse~~ a caso, perché sapevo che era qualcuno della mia classe e sapevo che poteva essere li vicino, ma invece era subito scappato nel criminale e per sbaglio ho preso mr. Terup.
 Dopo qualche settimana è arrivata la notizia che mr Terup si sveglia ed era salvo. È stato la giornata più bella della mia vita e d'allora ho imparato ad ascoltare mr. Terup.

Il maestro nuovo immagino un finale
 LUKE
 Tutti erano molto tristi, quando la preside arrivò con una faccia come se fosse la ~~don~~ donna più entusiasta al mondo.
 Peter
 Chiedo alla preside come mai è così felice. Li guarda senza nessun motivo, almeno chiedo, quando uscì dalla sua bocca le parole: "MR TERUP!".
 Sono rimasto ad ascoltare e i miei compagni, specialmente Luke.
 La preside sorridendo dice:
 -MR TERUP grazie al dio è vivo, sta bene e fra qualche giorno tornerà ma deve ancora riposarsi.
 Ero estremamente felice non ci potevo credere! Daniel piangeva dicendo che sta bene!

ISTITUTO
 COMPRENSIVO
 "LENNON" SCUOLA
 PRIMARIA -
 BETTOLLE -
 5A (INSEGNANTE:
 PAOLA BATIGNANI)

FINALE DELLA STORIA:

M.R. TERUPT E' IN COMA ED I BAMBINI A SCUOLA SONO MOLTO TRISTI, VISTO CHE IL MAESTRO, ERA NUOVO SOLO DA POCHE MESI....

UN GIORNO, ~~mentre~~ MENTRE I BAMBINI STAVANO FACENDO UNO STUPIDISSIMO COMPITO, ARRIVO' LA BIDEUA, DELLA SCUOLA, E ANNUNCIO' UNA BELLISSIMA NOTIZIA: « IL MAESTRO SI E' RISVEGLIATO DA POCHE ORE. » ANNUNCIO' « ESSENDO STATO IN COMA, ADESSO NON STA' MOLTO BENE MA E' RIUSCITO A DIRE X VO SOLO POCHE COSE.....

I BAMBINI SONO FELICISSIMI!

« ~~Ma~~ VERRA' A TROVARVI PRIMA O POI, OVVIAMENTE, QUANDO STARA' MEGLIO! »

I BAMBINI INIZIARONO A BISTICCIARE FRA LORO DA QUANTO ERANO FELICI, X UN MOTIVO CHE NON ESISTEVA!

E DOPO UN PO' DI MESI, RIECCOLO LI', IN GIACCA E CRAVATTA, DI NUOVO A ~~avere~~ SPIEGARE UN'ALTRA SUA LEZIONE !!

FEDERICO BRACCIALI

~~Mr.~~ PETER
MR. TERUPT E' UNA SETTIMANA CHE E' IN COMA ED IO NON SONO ANCORA ~~andato~~ ANDATO A TROVARLO. ALLORA HO PROPOSTO ALLA CLASSE DI ANDARE A TROVARLO, COSI' CERCHERO' DI SCUSARMI, ANCHE SE SAI IMPOSSIBILE.

ERAVATO DAVANTI ALLA PORTA DELLA SUA STANZA E NESSUNO AVEVA IL CORAGGIO DI APRIRE LA PORTA, MA INFONDO SONO STATO IO A MANDARLO ALL'OSPEDALE, COSI' SONO STATO IO AD APRIRE LA PORTA. SIAMO ENTRATI TUTTI E CI SIAMO MESSI IN CERCHIO INTORNO AL SUO LETTO E ABBIAMO PREGATO PER LUI. SEMBRAVA UNA PERSONA DIVERSA.

QUANDO STAVATO ANDANDO VIA, UNA VOCE SOFFOCATA CI DISSE DI STARE FERMI, ERA MR. T. CHE SI ERA RISVEGLIATO!
PETER SI SCUSO' E DA QUEL GIORNO FU BUONO CON TUTTI.

ISTITUTO COMPRENSIVO "LENNON" SCUOLA PRIMARIA - BETTOLLE - 5A (INSEGNANTE: PAOLA BATIGNANI)

FINALE DELLA STORIA:

LUKE

IL GIORNO DOPO SIAMO ANDATI A SCUOLA TUTTI A TESTA BASSA, IO NON VOLEVO LANCIARE LA PAUSA DI NEVE A M.R. TERUPT. APPENA INIZIATA LA LEZIONE LA SUPPLENTE CI HA DATO DA FARE UNA STORIA. A RICREAZIONE; NESSUNO RIUSCIVA A MANGIARE O A DIVERTIRSI, COSÌ HO RADUNATO LA CLASSE, ABBIAMO PENSATO CHE AVREMO POTUTO RIPARE A TROVARE TUTTI INSIEME M.R. TERUPT, ABBIAMO DECISO DI PORTARGLI UN REGALO FATTO DA NOI, PER ESEMPIO UN CARTellone CON I NOSTRI DISEGNI E FIRME. CI SIAMO MESSI D'ACCORDO CHE DOPO LA SCUOLA SAREMMO ANDATI ALL'OSPEDALE, HOSPITAL PAROLA DA UN DOLLARO, GLI AVREMO PORTATO IL REGALO E POI SAREMO ANDATI VIA.

**SCUOLA PRIMARIA
BETTOLLE
ISTITUTO
COMPRENSIVO
"LENNON"
5A (INSEGNANTE:
PAOLA
BATIGNANI)**

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIRGILIO" SCUOLA PRIMARIA IV NOVEMBRE - ACQUAVIVA 5 C (INSEGNANTI: M. GRAZIA CAVALLICCI)

Poichè il libro per motivi di tempo non è stato possibile terminarlo dall'operatore in occasione dell'ultimo incontro si è provato a far scrivere agli alunni come si sarebbe concluso il libro secondo loro. Ecco alcuni finali scritti dai ragazzi:



Era Maggio cioè il mese prima che finisce la scuola. Il Mister Terup era all'ospedale in coma e doveva fare un'operazione al cervello. Dopo otto ore in sala operatoria i dottori guardarono che non era in punto di morte e pregando Dio ce la faceva a vivere. Verso metà Maggio Anna-Danielle-Jessica e Alexia andarono a trovarlo ma i dottori non volevano perché nella stanza del Mister Terup c'erano altre persone. Alla fine della scuola cioè il 10 di giugno arrivò la preside e disse a tutti una fantastica notizia. Verso metà giugno sarebbe guarito del tutto. Così l'ultimo giorno di scuola lo passarono felicissimi. Arrivò metà giugno. L'ambulanza portò a casa Terup e tutta la classe lo andò a trovare. Era guarito! Tutta la classe strillò dalla gioia che ora non c'erano più le bulle-le cocche e

non più prese in giro.
Passarono tutti una bella giornata così uscirono tutti insieme a mangiare una pizza. Purtroppo era successo l'incidente ma ha dato una bella lezione a tutti per far capire che dopo tutto sono diventati tutti amici e come ho già detto senza bulli-smorfie e prese in giro.

Le 3 parole

coraggio-gioia-sincerità

**SCUOLA
PRIMARIA IV
NOVEMBRE-
ACQUAVIVA 5C
(INSEGNANTI: M.
GRAZIA
CAVALLICCI)**

ERO TRISTE TIPO ANNOIATA E MOLTO DISPIACIUTA PER ^{ALEXIA} IL MAESTRO. ARRIVATI A SCUOLA E' ENTRATA LA PRESIDE FELICE E SORRIDENTE MENTRE IN CLASSE EROVAMO TUTTI TRISTI, HA DETTO CHE ^{DARCI} DOVEVA DARE UNA BUONA NOTIZIA. TUTTI SPERAVAMO CHE FOSSE DI MISTER TERUPT MA LEI HA DETTO CHE ERA PER LO SCIOPERO, NEANCHE PETER ERA FELICE, TIPO AVEVA UNA FACCIA BIANCA E ANNOIATA; LA COSA BELLA E' CHE IN QUEL GIORNO POTEVAMO ANDARE DA TERUPT. ERA IL 13 DICEMBRE ~~IL~~ IL GIORNO DEL LO SCIOPERO ERA TUTTO INNEVATO, NON ERavamo FELICI. SIAMO ANDATI TUTTI IN OSPEDALE SIAMO ENTRATI NELLA DI TERUPT MA ERA VUOTA TUTTI CI SIAMO MESSI A PIANGERE AD UN TRATTO ABBIAMO SENTITO DEI PASSI AVVICINARSI NOI CI SIAMO VOLTIATI E ABBIAMO VISTO TERUPT TUTTI HANNO SMESSO DI PIANGERE DALLA TRISTEZZA E SI SONO MESSI A PIANGERE DALLA GIOIA.

ABBIAMO ABBRACCIATO TUTTI TERUPT E USCITI DALL'OSPEDALE ABBIAMO SUBITO FESTEGGIATO E FINALMENTE ERavamo FELICI.

TUTTO ERA TORNATO COME SEMPRE A SCUOLA C'ERA TERUPT ED ERavamo FELICI. ^{GRAZIE A LUI} ABBIAMO CAPITO IL VALORE DELL'AMICIZIA.

TERUPT ERA STRAIATO NEL LETTINO, CON ME C'ERA: PETER, JESSICA, JEFFREY, DANIELE E ALEXIA. SONO ARRIVATI I MEDICI E HANNO PORTATO TERUPT IN SALA OPERATORIA, NOI SIAMO RITORNATI A SCUOLA, ERAVAMO TUTTI IN ANSIA PER LUI. IL GIORNO DOPO SIAMO ANDATI A TROVARE MR TERUPT MA LUI NON C'ERA... ERA ANCORA ADDORMENTATO NELLA SALA OPERATORIA, NOI ABBIAMO CHIESTO AI MEDICI SE LO POTEVAMO VEDERE, MA LORO HANNO DETTO DI NO. SI ERA FATTO TARDI QUINDI SIAMO ANDATI A CASA. IL GIORNO DOPO SIAMO ANDATI A SCUOLA E A INSEGNARE C'ERA MR TERUPT, NOI SIAMO ANDATI AD ABBRACCIARLO MA LUI CADDE DALLA SEDIA E SBATTÈ IL CAPO IN TERRA, E MORÌ.
DISGRAZIA NEVE
TRISTEZZA

SCUOLA
PRIMARIA IV
NOVEMBRE -
ACQUAVIVA 5C
(INSEGNANTI: M.
GRAZIA
CAVALLICCI).

NARRATORE ESTERNO:

ERANO TUTTI ALL'OSPEDALE MENTRE TERUPT FACEVA
L'INTERVENTO, I MEDICI NON USCIVANO DALLA SALA
OPERATORIA PERÒ SI ERA TRASTO TARDI QUINDI ANDARONO
TUTTI A CASA. IL GIORNO DOPO ANDARONO A
SCUOLA E AD UN CERTO PUNTO ENTRA MR TERUPT
TUTTI CORSERO AD ABBRACCIARLO ~~ERANO~~
~~ERANO~~ E ALLORA ~~ERANO~~
~~ERANO~~ MR TERUPT PER FARGLIELA PAGARE
INIZIO LA LEZIONE CON LE ESPRESSIONI, INTER.
ROGAZIONI DI GEOMETRIA E TORNARONO A CASA FELICI
E CONTENTI.

TRE PAROLE

PALLA DI NEVE	
OSPEDALE	PAROLE DA UN DOLLARO

 FIRMA

JESSICA

GAIA

CHISSA' PERCHE' ALL'IMPROVVISO CI FU UN VUOTO DI
SILENZIO, LUKE ENTRO' NELLA STANZA DI MISTER TERUPT E
GLI PARLO': CI VORRANNO MOLTE ORE AFFINCHE'
TU TI RIMETTA' CON VOCE SGARBANTE.

ANNA

VIDI LUKE USIRE DALLA STANZA DI
MISTER TERUPT COSI' ENTRA' ANCH'IO CON
CORRAGGIO, PENSAT' CHE GLI FOSSE SUCCESSO
QUALCOSA. COSI' ENTRA' CON CORRAGGIO, CON
MOLTO CORRAGGIO, ANCHE SE IL MIO NUMERO FORTUNA
E' IL 102 CHE SAREBBE LA STANZA DI MISTER
TERUPT, NON SIGNIFICA CHE POSSA PORTAGLI
FORTUNA. MA APPENA MI ERO DECISO, LE MAESTRE
E I MAESTRI DISSERO: IN CLASSE! RITORNIAMO
IN CLASSE!

ALEXIA

RITORNATI A SCUOLA SENTIMMO QUALCUNO
CHE APRIVA LA PORTA E DISSI: TIPO MAESTRO!
MISTER TERUPT SEI GUARITO. PAROLE: GIOIA,
AMORE E TRISTEZZA

SCUOLA
PRIMARIA IV
NOVEMBRE -
ACQUAVIVA 5C
(INSEGNANTI: M.
GRAZIA
CAVALLICCI).

Jessica ATTO 12 SCENA 1 PRIMA PARTE

CI FU UN SILENZIO CESSANTE, FINCHE LUKE NON PARLO: - CI VORRANNO CIRA 8 ORE DI MENO SE VA BENE DI PIU SE VA MALE.

LUKE

NON SAPEVO PERCHE AVEVO DETTO QUELLA COSA MA NON RIUSCIVO A SMETTERE DI PENSARE AL MAESTRO

ANNA

NESSUNO PARLAVA ERAMO TUTTI ZITTI

DANIEL

DIO, TI PREGO FAI CHE MR. TERUPT STIA BENE.

TIPO ALEXIA

VORREI CHE NON FOSSE SUCCESSO NIENTE DI TUTTO QUESTO.

Jessica ATTO 12 SCENA 2

IL SILENZIO FU CESSATO, DA UN DOTTORE CHE USEI PREOCCUPATO. TUTTI AVEVANO PAURA.

SENTIMMO UN ~~RESPIRO~~ BIP LUNGHISSIMO

POI I DOTTORI E GLI INFERMIERI USEIRONO.

ANNA

IO MI ALSAI E GUARDAI DA UNA PICCOLA FESSURA DELLA PORTA MR. TERUPT ERA SDRAIATO SUL SUO LETTO. TUTTI SI ALZARONO E SI AVVICINARONO, L'OPERAZIONE ERA FINITA.

LUKE

7 1/2! 7 1/2 ORE PRECISE! L'OPERAZIONE NON ERA ANDATA TANTO MALE!

Jessica ATTO 13 SCENA 1

ENTRAMMO NELLA STANZA TUTTI PERSINO

JEFFREY.

JEFFREY.

ERO ENTRATO IN UN OSPEDALE!

ALEXIA TIPO

CI BURDAMMO! MR. TERUPT ERA VIVO!

STAVA RESPIRANDO!

3a PARTE

Jessica ATTO 14 SCENA 1 È VIVO!

ANNA

MR. TERUPT STA BENE!

DANIEL

GRAZIE DIO, MR. TERUPT STA BENE!

Jessica ATTO 15 SCENA 1 È VIVO!

PETER

MR. TERUPT SEI VIVO

TERUPT DISSE: - RAGAZZI VI VOGLIO BENE. TUTTI PIANGEREO ANCHE IO! JEFFREY

LA PRIMA VOLTA CHE QUESTA CLASSE F' UNITA AGNESE F

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIRGILIO" SCUOLA PRIMARIA GIANNI RODARI - STAZIONE DI MONTEPULCIANO 5B (INSEGNANTE: GLORIA BERLINGERI)

Poichè il libro per motivi di tempo non è stato possibile terminarlo dall'operatore in occasione dell'ultimo incontro si è provato a far scrivere agli alunni come si sarebbe concluso il libro secondo loro. Ecco alcuni finali scritti dai ragazzi:





ANNA

QUANDO HO VISTO MR. TERUPT NON CREDEVO AI MIEI OCCHI.
SU UN LETTINO COSI' DISTESO. DANIELLE HA MI AVEVA TESO
LA MANO E MI HA ABBRACCIATA, E MI SONO SENTITA MEGLIO.
LEXIE ERA SEMPRE IMPASSIBILE E NEANCHE ENTRO NELLA SALA
D'ASPETTO PENSAVA DI RIVOLGERE PAROLA A QUALCUNO. LUKE
FAVEVA I COMPITI E OGNI TANTO DAVA UNA SPIZZATA AL MAESTRO
PETER PENSAVA ALLA MINIGUN CHE AVEVA IN MANO: @ AVEVA
I DARDI DI GOMMA @ DIUMA GROSSI COME EVIDENZIA TORI.
JEFFREY ZIGZAGAVA TRA LE RINGHIERE DELLE SCALE
E IL BAR FINO ALLA SALA D'ASPETTO. NON VOLEVA CEDERLO.
JESSICA PIANGEVA MENTRE RINCORREVA JEFFREY.

PETER

LA MIA MINIGUN ERA POTENTISSIMA: L'AVEVA FATTA MIA MADRE.
HO INIZIATO A SPARARE I DARDI E LA GENTE CADEVA PER
TERRA. INSOMMA: DANIELLE A DIE OSSA ROTTE, LEXIE, LUKE
E ANNA SONO VOLATI IN NEWBRASKA INSIEME
AI PROPRI GENITORI, E JEFFREY E JESSICA SCAPPARONO
VIA DALL'OSPEDALE. IO SONO RIMASTO LI, INSIEME AL
MAESTRO. ALLA FINE LO HO INCONTRATO SU IN PARADISO,
PERCHE MI SONO SUICIDATO.

FINALE DEL LIBRO

Peter = SONO ARRIVATO PER L'OPERAZIONE
FINALE AVEVANO APPENA INIZIATO MA
QUALCOSA DOPO UN PO NON ANDO
MR. TERUPT INIZIO A TREMARE COME SE
BALLASSE IL POP AD UN CERTO PUNTO
I SUOI OCCHI SI APRIRONO RINIZIO A
PRENDERE COSCENZA @ @ IN UN
LUNGO MOMENTO LA MACCHINA
@ @ EBBE UN GUASTO MANDO'
UNA SCARICA ELETTRICA LUI INIZIO
A TREMARE E IL DOTTORE
DISSE ~~PRENDI~~ PRENDI VITA MA
INVECE DI VIVERE SUCCESSE
UN'ALTRA COSA LUI ERA DECEDUTO
ODORAVA DI SALSICCIA ABBRUSTOLITA
COSI' @ DISSI PORTERA @ PER SEMPRE
CON SE IL RICORDO DEI MUTANDONI
DELLA PRESIDE QUALCHE ANNO DOPO
PER ME NON CI FU SCAMPO R.I.P

SCUOLA PRIMARIA GIANNI RODARI - STAZIONE DI MONTEPULCIANO 5B (INSEGNANTE: GLORIA BERLINGERI)

LUDOVICA CATONI

● DOPO QUALCHE GIORNO JESSICA ANDÒ A TROVARE MR. TERUPT
ALL'OSPEDALE E VIDE CHE NON SI MUOVEVA PIÙ E SI SPAVENTÒ
~~FANTISSIMO~~ E SI STAVA PREOCCUPANDO, ^{PENSAVA CHE ERA MORTO.} PROVAVA A CHIAMARLO E
RICHIAMARLO MA NIENTE. JESSICA ANDÒ NEL LETTINO INSIEME A
LUI, E APOGGIÒ LA TESTA SULLA SPALLA DI MR. TERUPT. LE
SCESE UNA LACRIMA DAGLI OCCHI E CADDE SULLA SPALLA. POCO
DOPO CHE LA LACRIMA CADDE MR. TERUPT RICOMINCIÒ A
MUOVERSI E RINGRAZIÒ JESSICA PER AVERLO SVEGLIATO
CON IL SUONO DEL SUO AMORE E DOPO UNA SETTIMANA
MR. TERUPT RITORNÒ A SCUOLA.

SCUOLA PRIMARIA
GIANNI RODARI -
STAZIONE DI
MONTEPULCIANO
5B (INSEGNANTE:
GLORIA
BERLINGERI)

Anno

Ma, Tump era ormai espale da una settimana e non si era
ancora svegliato. Era molto impaurito e triste. Tornai a casa da
scuola, la mamma vide che ero triste mi chiese: «Ti manca
il maestro? Vuoi andarlo a trovare dopo pranzo?». Io annuii
ma non dissi una parola. Il pomeriggio andai con mia
madre in ospedale, appena arrivati, però, ~~era~~ Mr. Tump
non era nel letto e mi impaurii. Chiesi la dottoressa
e disse a me e alla mamma: «Il signor Tump è
morto due giorni fa oggi è però il funerale».
Si allontanò. Io rimasi immobile mentre mi scende-
vano lentamente le lacrime e pensai: «Perché nessuno
mi ha detto nulla?». Ma ormai non c'era più
niente da fare, Mr. era morto.

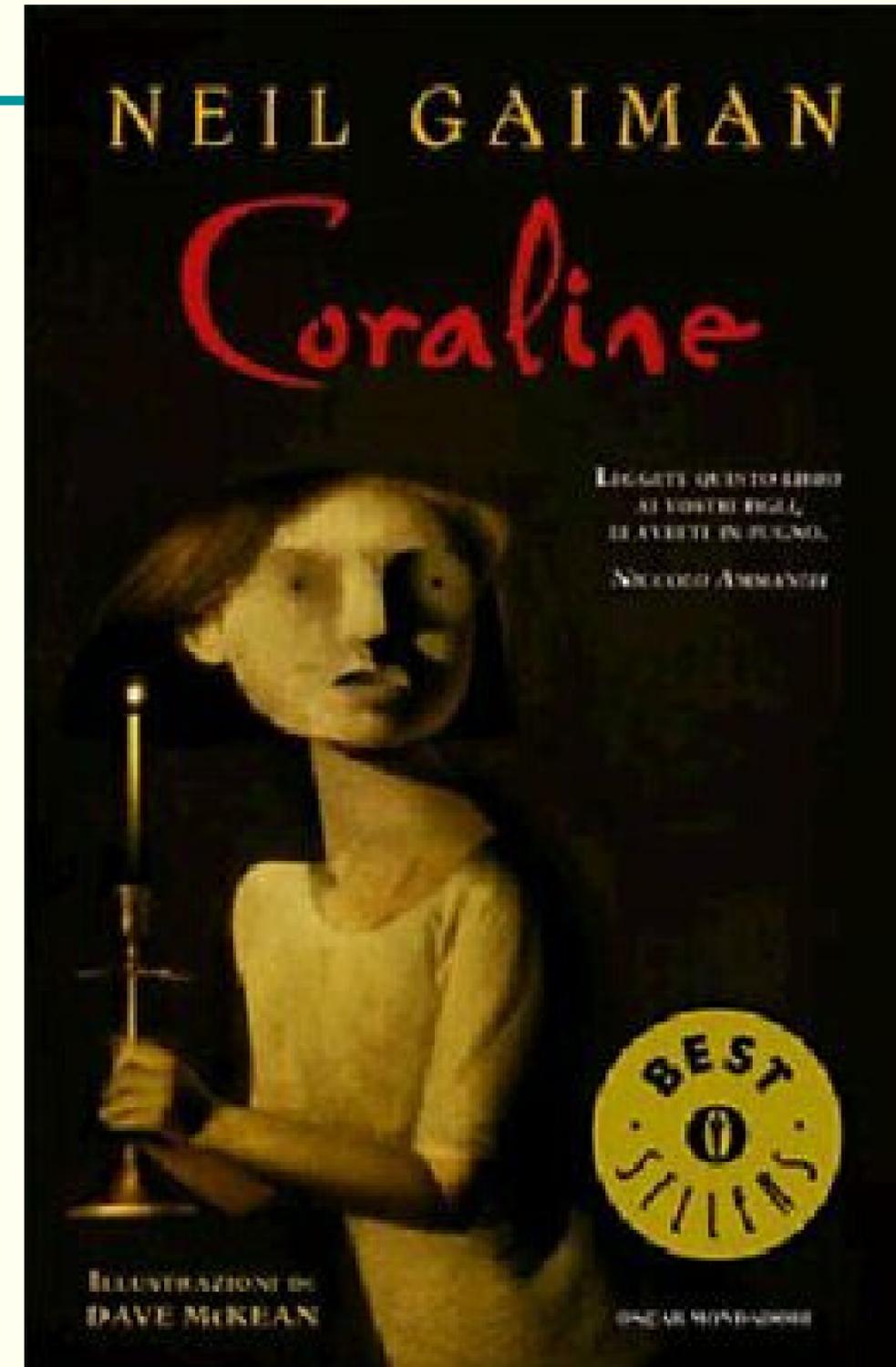
SCUOLA PRIMARIA
GIANNI RODARI -
STAZIONE DI
MONTEPULCIANO
5B (INSEGNANTE:
GLORIA
BERLINGERI)

JESSICA: ATTO 1 SCENA 4, IL GIORNO DOPO AVER VISTO MISTER TERUPT
CON TUTTI QUEI TUBI E QUELLE MACCHINE MOLTO STRANE IO ANNA E DANIEL
CI SIAMO RITROVATE A CASA DI ANNA.
DANIEL: AHEI! RAGAZZE VOI DITE CHE IL DOTTORE CI CHIAMERÀ PER FARCI
SAPERE... IN SOMMA DI COME STA MISTER TERUPT? ~~Ha detto~~ HA DETTO
ANNA CON GLI OCCHI COLMI DI LACRIME / GU FACCIAMO UN CORAGGIO RAGAZZ
CHIAMIAMO IL DOTTORE... ORMAI L'OPERAZIONE DEVE ESSERE FINITA? /
ANNA: UN PO' SPAVENTATA, SONO ANDATA LÌ DA MIA MAMME MENTRE ERA
AL TELEFONO CON IL DOTTORE, ~~ME~~ CON IL MIO LIBRO IN MANO, MI È VENUTA
UN'IDEA: PERCHÉ, NON SO, NON FACCIAMO UN PICCOLO REGALO?
DANIEL: MA... NON ABBIAMO TANTI SOLDI
ANNA: MA NO! LO FACCIAMO A MENO! UNA VOLTA INIZIATO E FINITO
QUELLO CHE DOVEVAMO FARE SIAMO STATE INFORMATE CHE IL DOTTORE
CI VOLEVA DIRE LA VERITÀ DAL VIVO.
JESSICA: ATTO 2 SCENA 1 = ARRIVATI ALL'OSPEDALE SIAMO ENTRATI NELLA
~~LO~~ STANZA DI MISTER TERUPT: «LUI NON C'È» HO SINGHIOZZATO CON
LE LACRIME AGLI OCCHI. UN'ATTIMO DOPO MI SONO GIRATA E...
DANIEL: «HO! MIO DIO! GUARDATE!»
ANNA: CI SIAMO VOLTATE E ABBIAMO VISTO MISTER TERUPT IMPIEDI CON
LE SUE STAMPELLE.
ANNA: ERO PIENA DI GIOIA CON LE LACRIME AGLI OCCHI, ~~COME~~ IO E LE
RAGAZZE LO ABBIAMO ABBRACCIATO. SIAMO STATE CONTENTISSIME.
MISTER TERUPT: CON GLI OCCHI LUCIDI HO VISTO TUTTI I COMPONENTI
DELLA MIA SCUOLA. TUTTI MI PORTARONO TANTI PENSIERI DOLCI E DEI
REGALI. SONO CONTENTO DI ESSERE ANCORA FRA DI VOI, NON POTRÒ
TORNARE A FARVI DELLE LEZIONI, MA VOI POTRETE VENIRMI A TROVARE!
PETER: SONO CORSO AD ABBRACCIARLO E DA QUEL MOMENTO IO NON
MI SONO PIÙ AZZARDATO A FARE UN PICCOLO SCHERZO. OK SOLO
L'ULTIMO!
ALEXIA: PETER! CHE DOLORE! OHH!

SCUOLA PRIMARIA GIANNI RODARI - STAZIONE DI MONTEPULCIANO 5B (INSEGNANTE: GLORIA BERLINGERI)

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIRGILIO" SCUOLA PRIMARIA ABBADIA DI MONTEPULCIANO 5A (INSEGNANTE: SABRINA VALDRIGHI)

Dopo la lettura integrale del libro scelto dalla classe, gli allievi hanno scritto un proprio finale, di seguito alcuni:



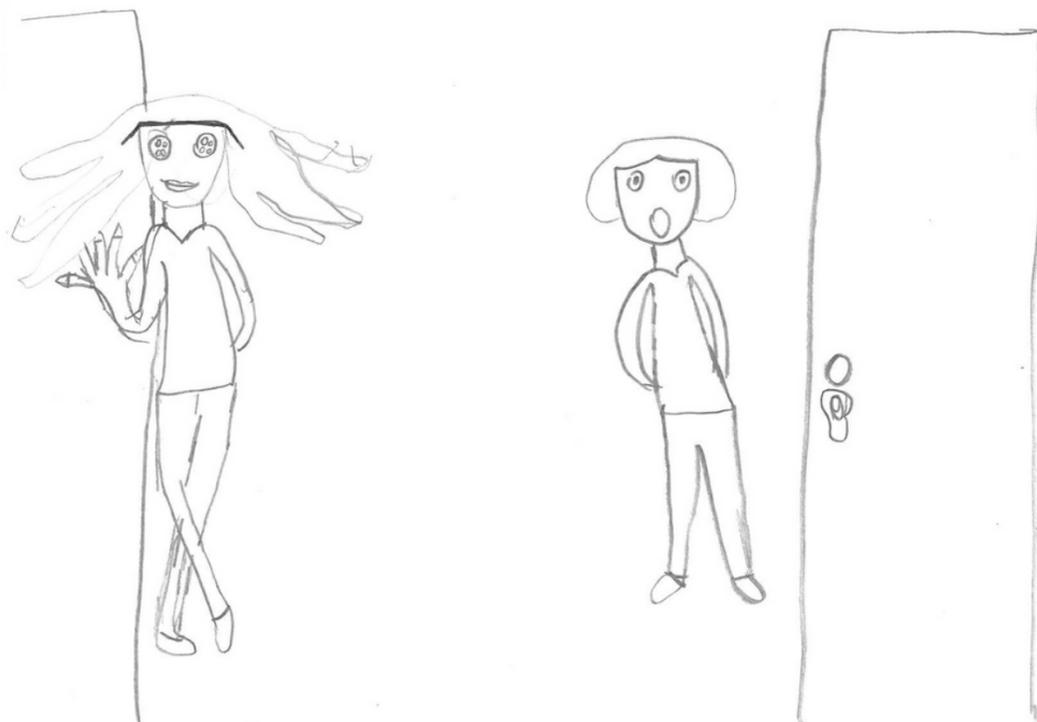
FINALE

LA MADRE RISALE DAL POZO TRASFORMATA IN RANGIO GIGANTESCO
PELOSO E VIGLIOLA CON 4 OCCHI ROSI, CORALIN STAVA DORMENDO AL
IMPROVISO SENTI CHE QUALCUNO ERA SUL TETTO A L IMPROVISO
IL TETTO SI BUCO MOSTRANDO LA FACIA ORIBILE DEL
ALTRA MADRE CORALINE SI MISE A CORRERE MA FU INUTILE
QUANDO CORALINE STAVA PER PERDERE LA SPERANZA VIDE VICINO
A LEI UNA SCATOLA DI FIANIFERI INIZIA AD ALLUNGARSI PER
PRENDERLA ALLA FINE CELA FATTA E BRUCO L'ALTRA MADRE
PERSEMPRE. MA CON LA ZAMPA PRIMA DI BRUCARSI DEL
TUTTO LA ZAMPA LA PRESE E BRUCIO CON LEI CORALINE



LA MANO HA CAPITO IL TURELLO CHE GU TIRA CORALINE.
L'ESSERE TORNA IN CASA, CORALINE LA SEVEVA
DENTRO LA CASA VERA DI CORALINE APRENDO LA PORTA
SENTE CHE È PIU CALDA FREDDA DI PRIMA, ENTANDO LA PORTA FA UNO
SURRECULO. APPENA APERTA LA PORTA LA RABAZZA NON VEDE AI SUOI OECCHI...
LA SUA ALTRA MADRE, CHE DISSE: - CIBO, CORALINE - CON VOCE FURBA.
LA RABAZZA DISSE: - COSA EI FAI QUI? COME HAI FATTO? LA CHIAVE...
E LO IO! - PRECUPATA, LA DONNA CERCO DI PRENDERE CORALINE
LA PRESE, PRESE L'ABO E I BOTTONI, ALLA FINE CORALINE DIVENTA UN'ALTRA
CORALINE E RITORNARONO NELL'ALTRO MONDO E I VERA BENITORI
HANNO UNA CORALINE MANDATA DALL'ALTRA MADRE.

CONTINUA...



SCUOLA PRIMARIA
ABBADIA DI
MONTEPULCIANO
5A (INSEGNANTE:
SABRINA
VALDRIGHI)

QUANDO CORAINE PRENDE LE BAMBOLE E UNA TOVAGLIA
PER FARE UN PIK NIK METTE LA CHIAVE AL CENTRO DELLA
TOVAGLIA E QUANDO STA ANNUNCIANDO LA MANO CORAINE LA PRENDE
E CARNO ~~PER~~ TUTTI E DUE NEL POZZO CON LA CHIAVE.
CORAINE INIZIA A CONTARLE MENTRE SCENDE DENTRO AL
POZZO, ~~SI~~ ARRIVA A 20 E SOLO ARRIVATI INTORNO. E
PENSO CHE DIVERSO E INVECE DELL'ALTRA UNA VOTO E L'ERANO
3 PORTE CHE PORTAVANO IN STRADE DIVERSE. ALLORA LA MANO E
CORAINE DECISERO DI FARE UN PATTO; ~~SI~~ ENTRARE
NELLE TRE STANZE UNO PER UNO E VEDERE QUALE ERA
QUELLA GIUSTA. LA PRIMA ANNUNCIAVA AD UNA STANZA PIENA
DI BOTTONI, LA SECONDA AD UNA PIENA DI UNGHIE ROSSE
DELLA SUA PANTA MADRE, PENSO L'ULTIMA ERA QUELLA GIUSTA.
ALLORA ~~ARRIVANDO~~ ARRIVATI A ~~SUOI~~ CASA LA STANO
MUNO PER LA STRADA CHE AVEVA FATTO. CARAINE ARRIVATA
A CASA SI ADDORMENTO. E LA MATTINA SUCCESSIVA C'ERA
LA SUA PANTA MADRE CON AGO E FILO ~~MA~~ E DUE BOTTONI
NERI.
CONTINUA...

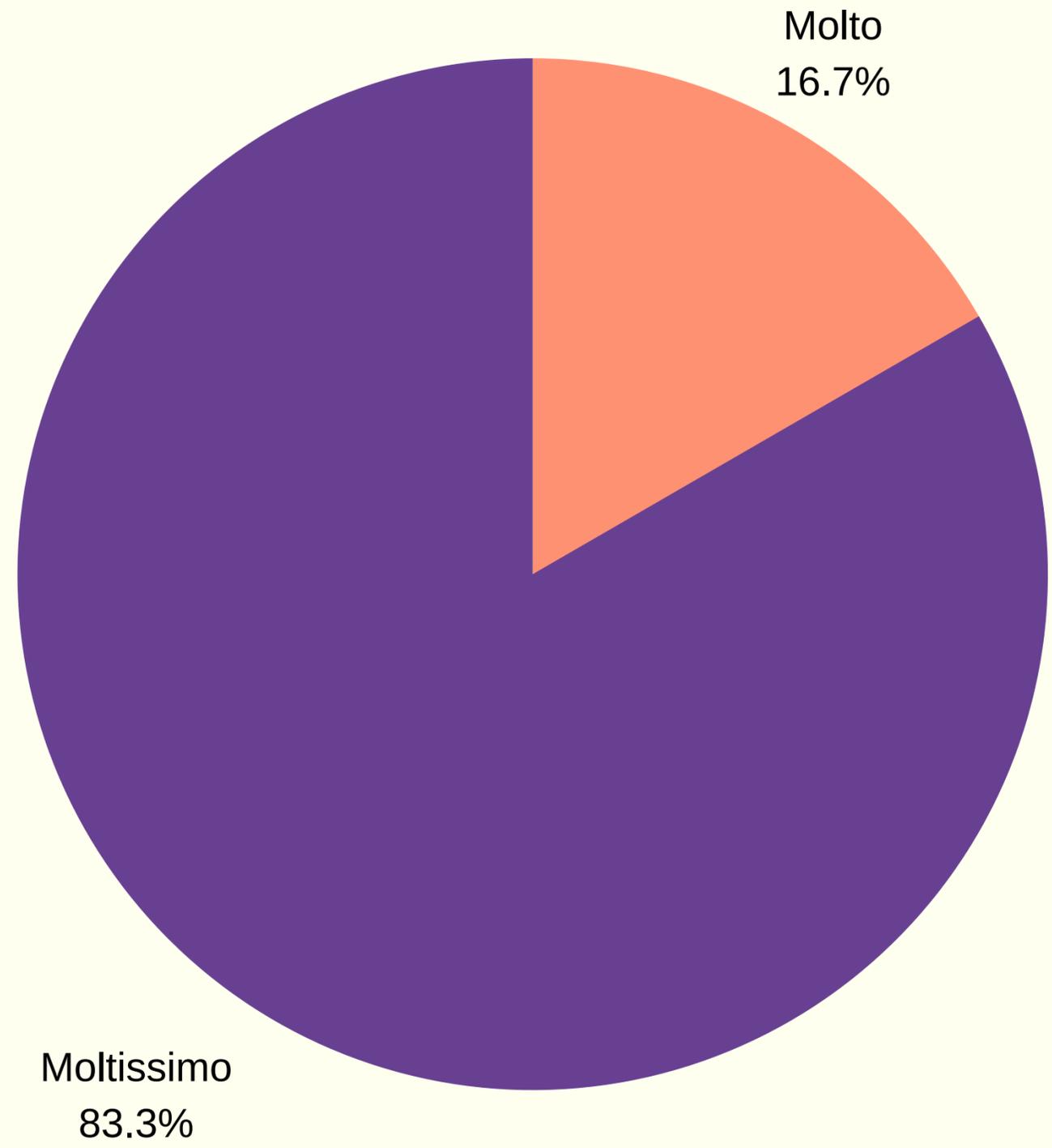


IO VORREI CHE IL FINALE FINISSE COSI':
DOPO CHE TAMALA MANO CADDE, CORAZINE, RITORNA A CASA.
-MAMMA! BABBO! SONO TORNAJA!- ATTENTE NESSUNO RISPOSE, SENTII
UNA VOCE BASSA BASSA DIRE: -NON TI LIBERERAI MAI DI NOI... :-~~NON~~
C'E DUBBIO, ERA LEI, ^{LA SECONDA MADRE} CORAZINE DISSE: -COSA VOVI ANCORA! DIMMELO!
CORAZINE SENTI PIZZICARE NEL COLLO, NELLE MANI, GAMBE MA SOPRATTE
TO NELLO STOMACO.
A UN CERTO PUNTO SI PARALIZZO E DAVANTI A LEI C'ERANO DELLE PICCOLI
TENDE, COME SE FOSSE SOPRA AD UN PALCO E PIAN PIANO SI APRI LO
SCENARIO E PARTI DELLA MUSICA.
INCOMINCIO A MUOVERSI, A BALLARE MA LEI NON VOLEVA, I FILI
CHE GU AVEVANO ~~PARLATO~~ ATTACCATO CON L'AGO L'ALTRA MADRE
LA CONTROLLAVA, LEI NON E MAI RIUSCITA A SCAPPARE...
CONTINUA...



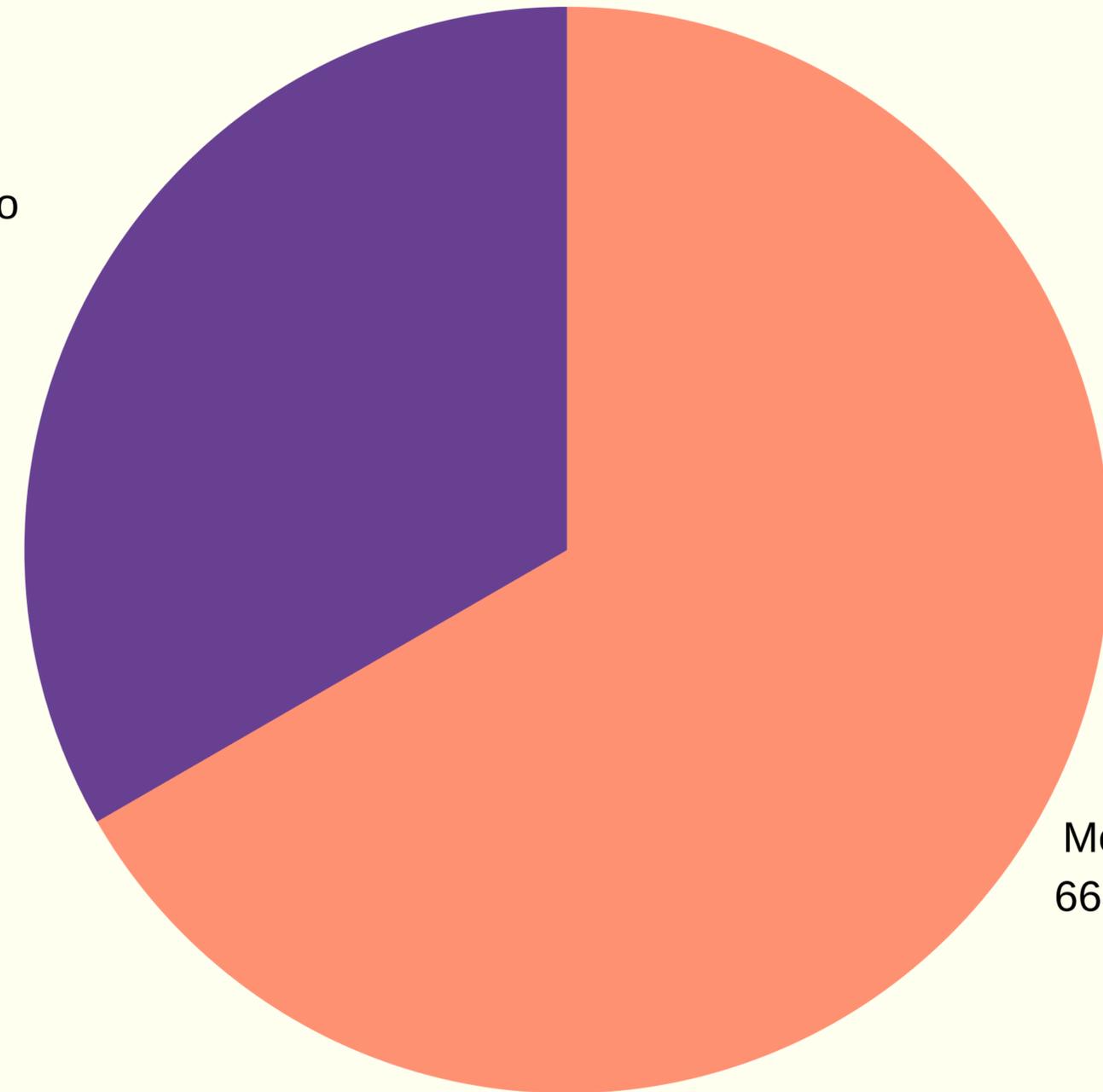
SCUOLA PRIMARIA ABBADIA DI MONTEPULCIANO 5A (INSEGNANTE: SABRINA VALDRIGHI)

VALUTAZIONE INSEGNANTI: Pensa che la lettura a scuola sia importante?



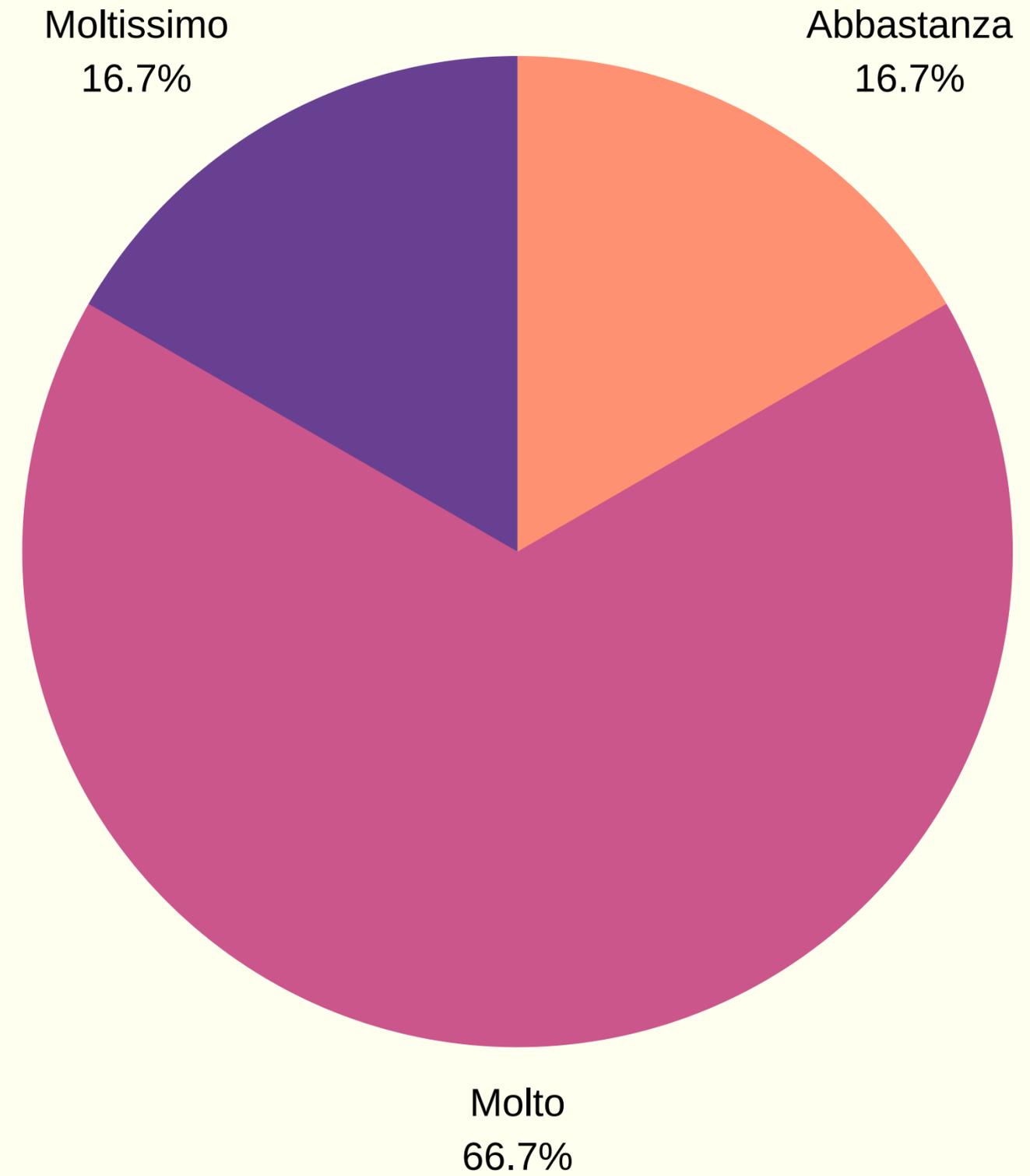
VALUTAZIONE INSEGNANTI: Valuti il livello di integrabilità della lettura ad alta voce con gli obiettivi di apprendimento curricolari

Moltissimo
33.3%

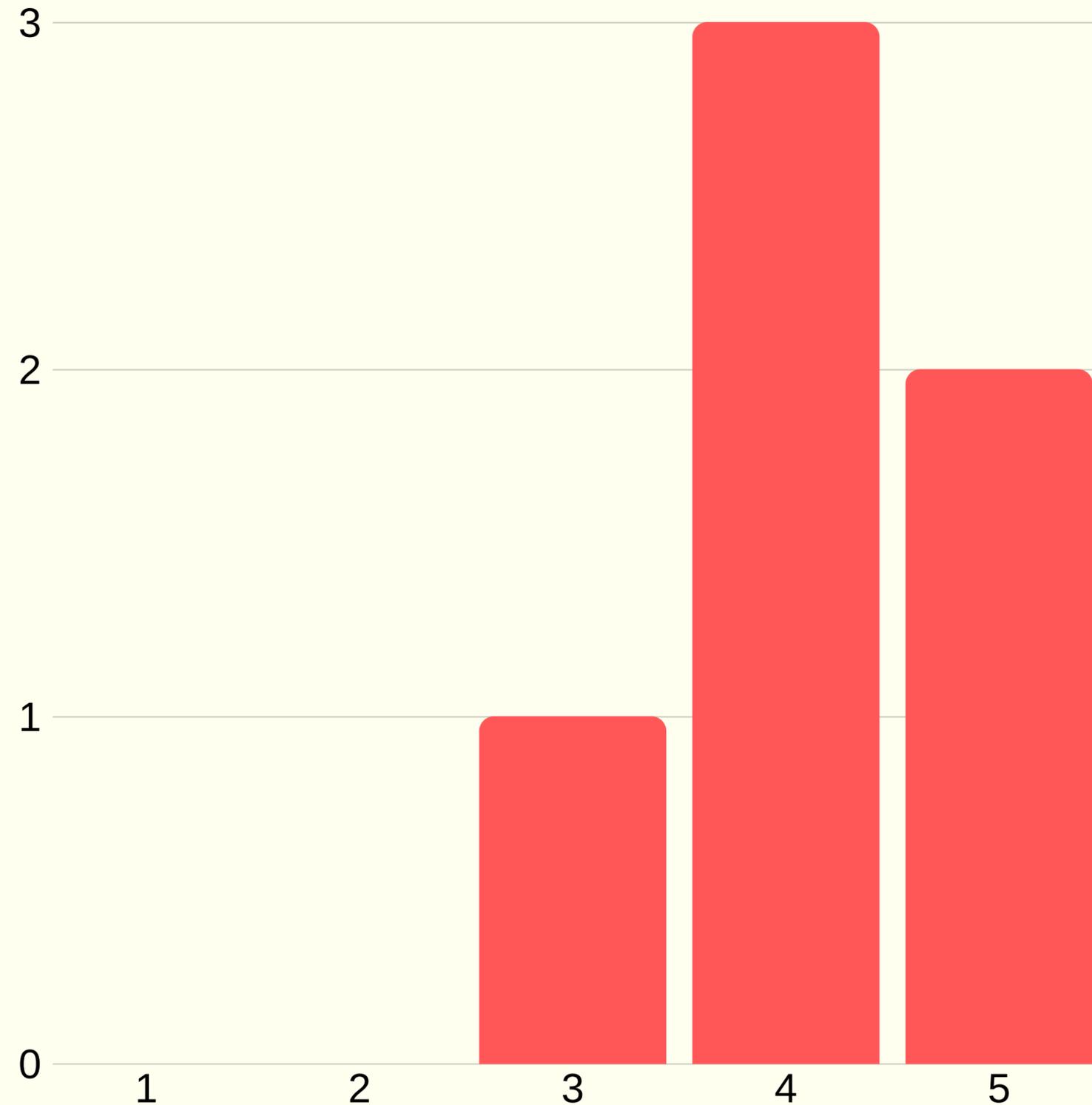


Molto
66.7%

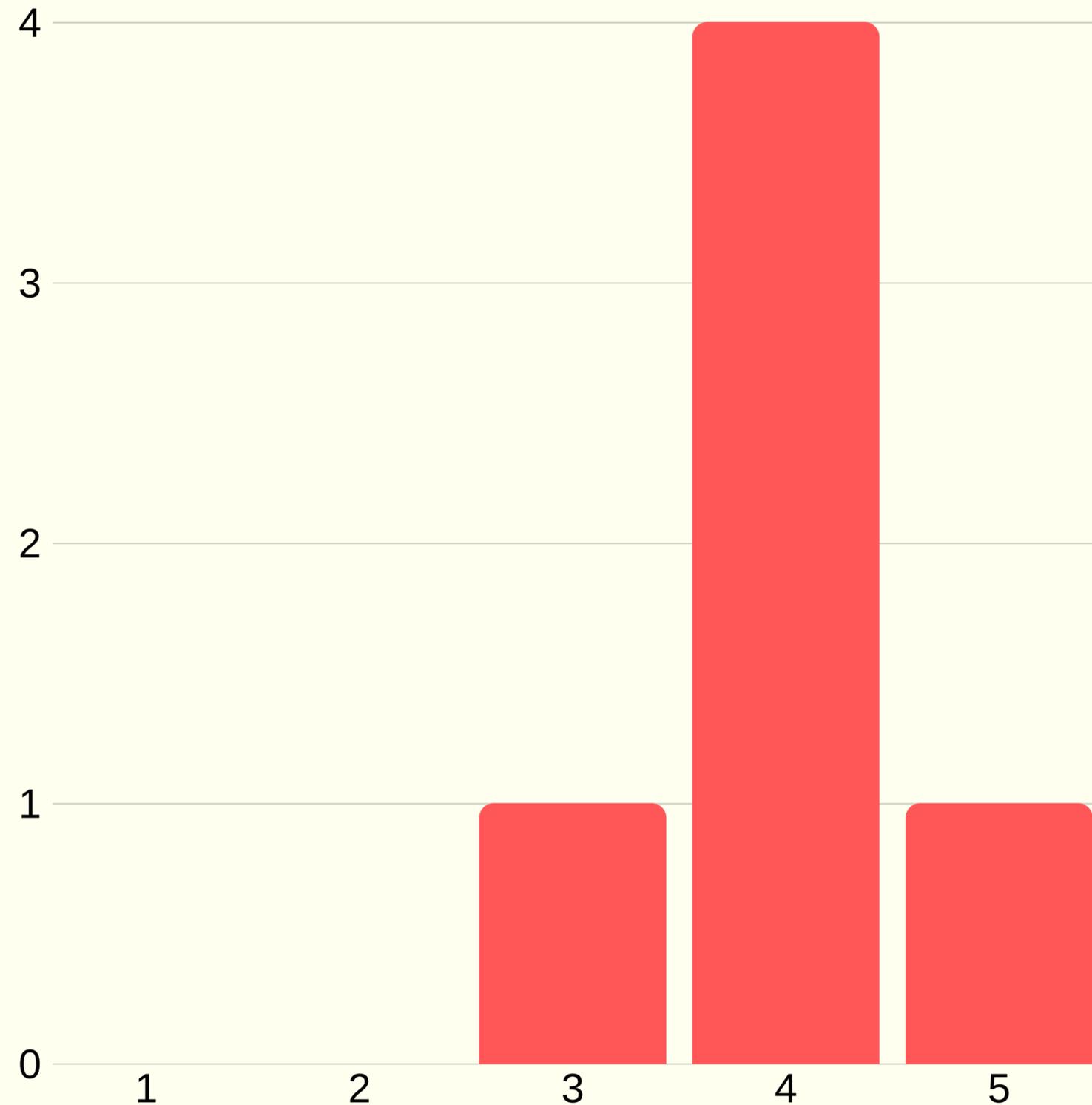
VALUTAZIONE INSEGNANTI: Valuti il livello di coinvolgimento mostrato dagli allievi in questo progetto



VALUTAZIONE INSEGNANTI: Valuti il livello di competenza degli operatori in una scala da 1 (min) a 5 (max)



VALUTAZIONE INSEGNANTI: Valuti complessivamente l'esperienza in una scala da 1 (min) a 5 (max)



VALUTAZIONE INSEGNANTI:

Quali ritiene siano i guadagni per i vostri allievi al termine di questo progetto?

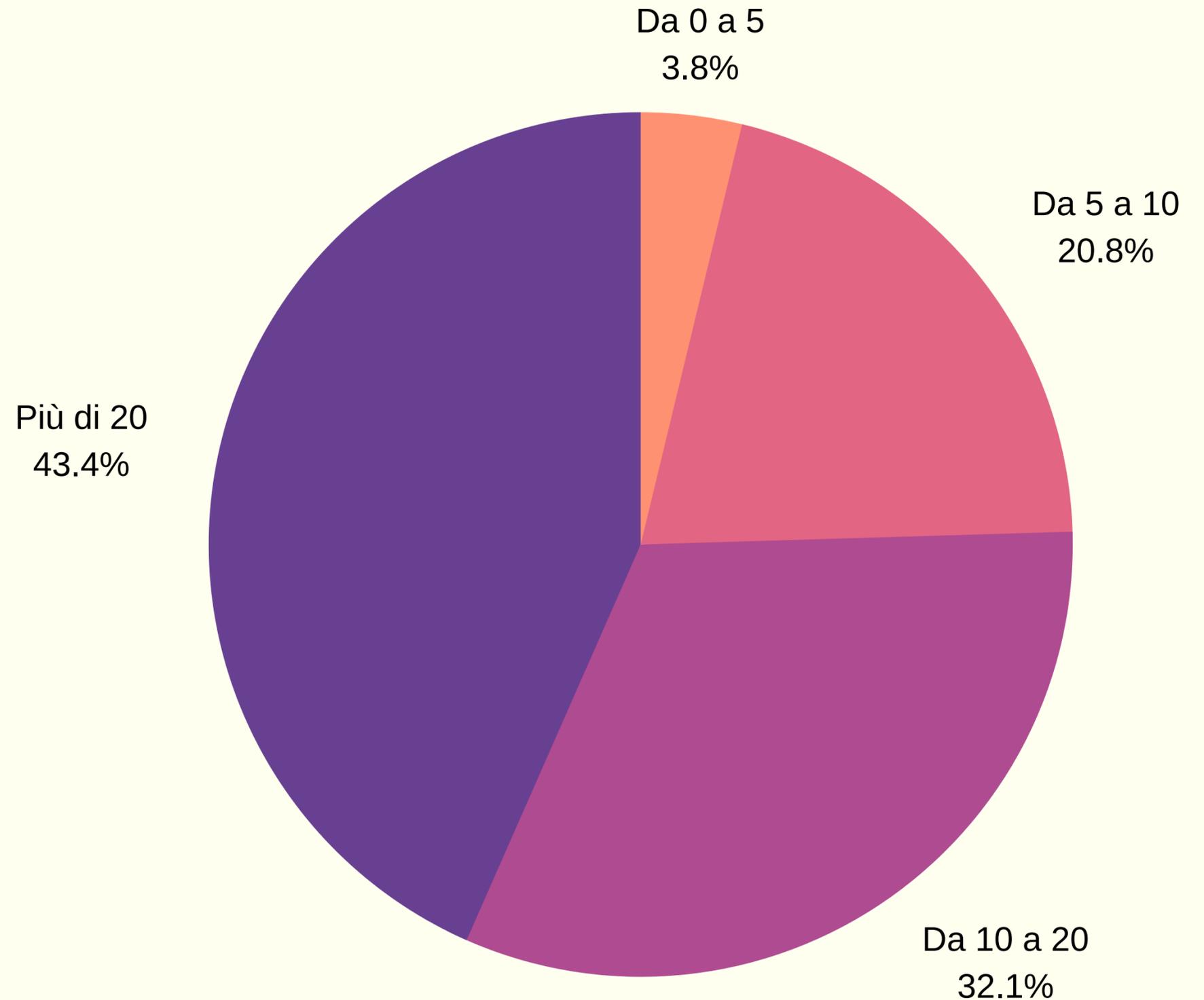
Maggiore capacità di attenzione e interesse per le problematiche offerte dal testo.

**Coinvolgimento maggiore nella lettura quotidiana
Sensibilizzare alla lettura e
all'ascolto.**

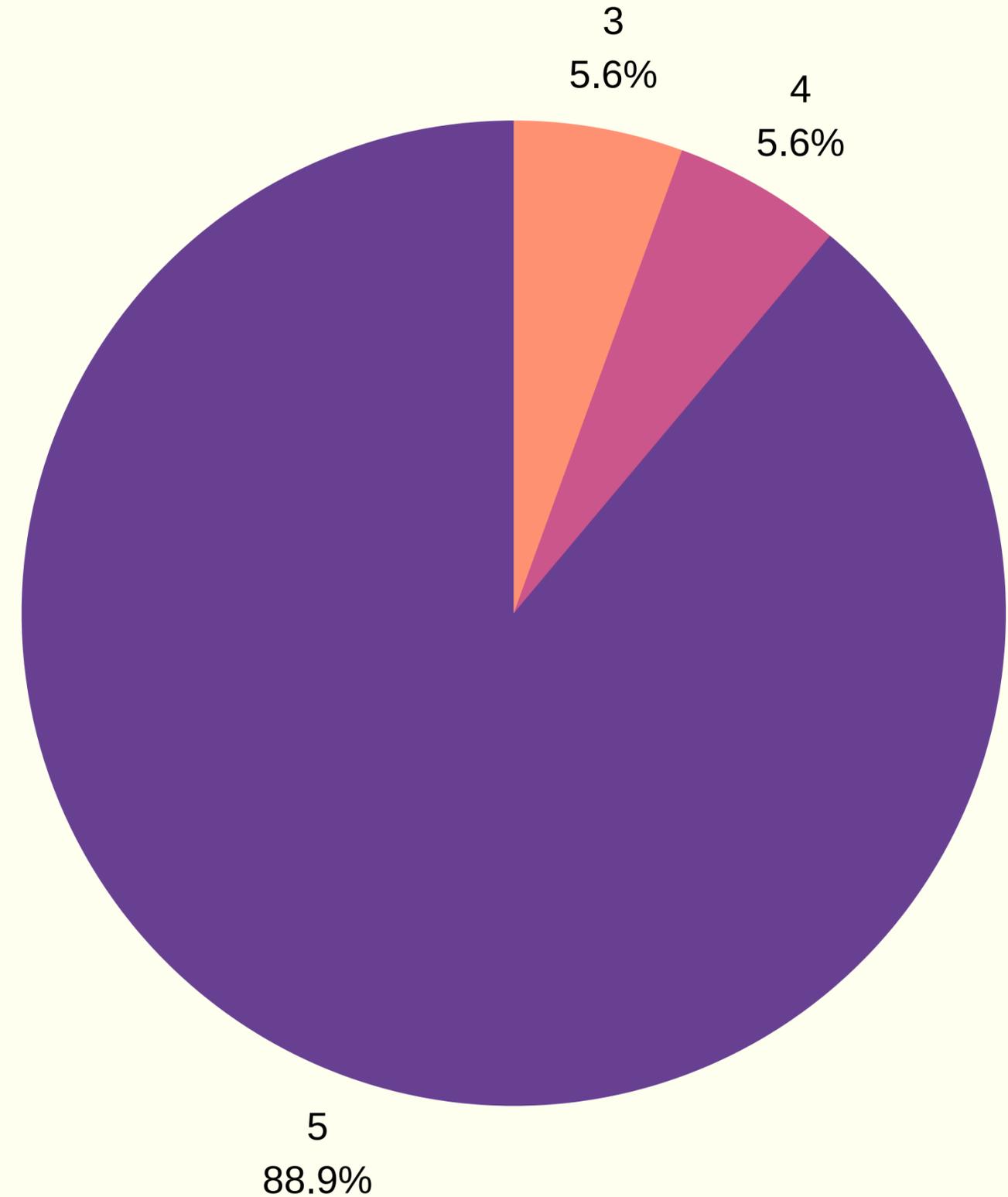
**Maggior disponibilita' all'ascolto, apertura al confronto, considerazione del punto di
vista dell'altro.**

**Sviluppo dell'attenzione, apprendimento di nuove tecniche di ascolto che favoriscono
la concentrazione e l'interesse verso la lettura.**

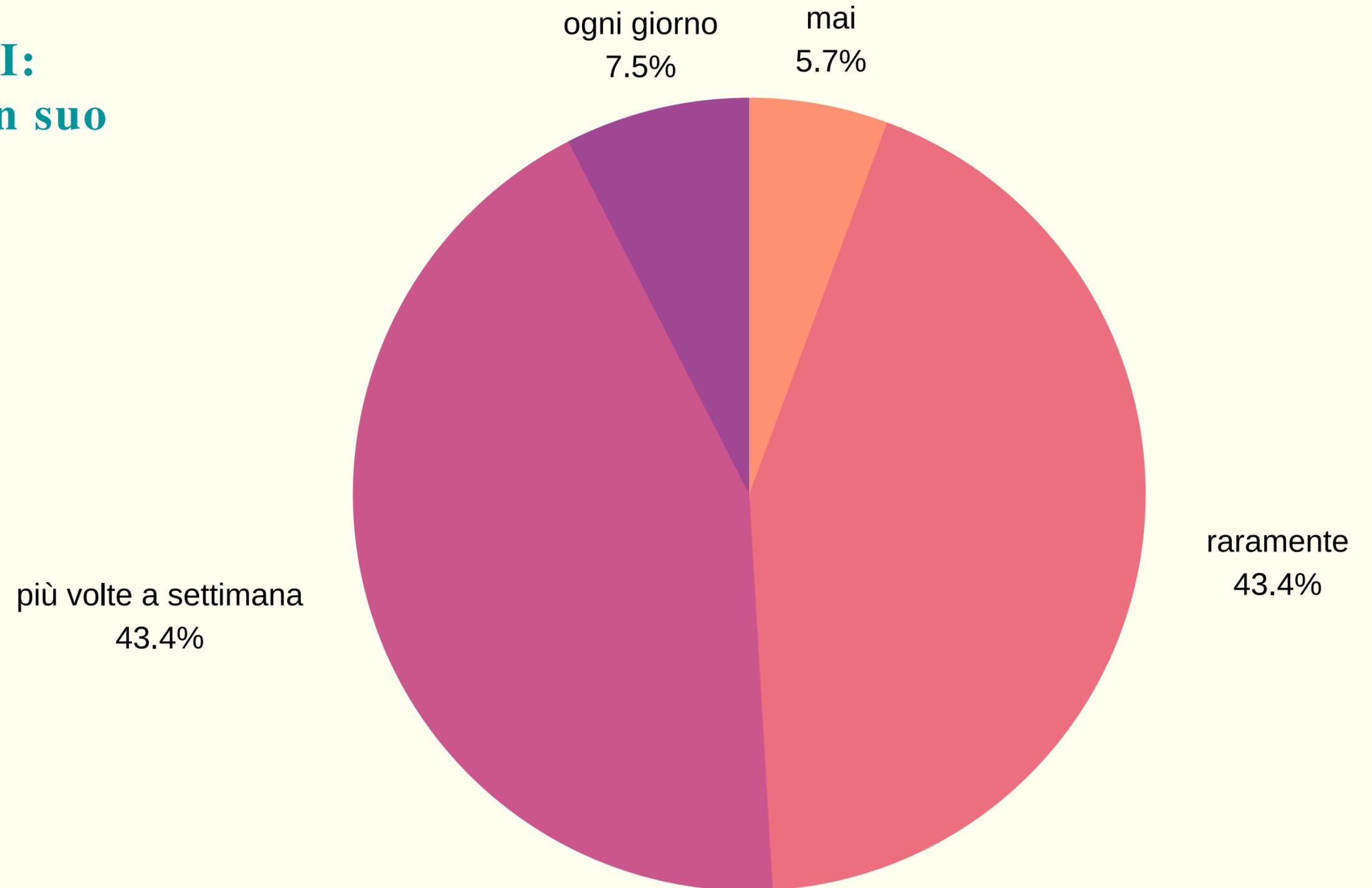
VALUTAZIONE GENITORI: Nella vostra casa sono presenti libri di narrativa per bambini e ragazzi



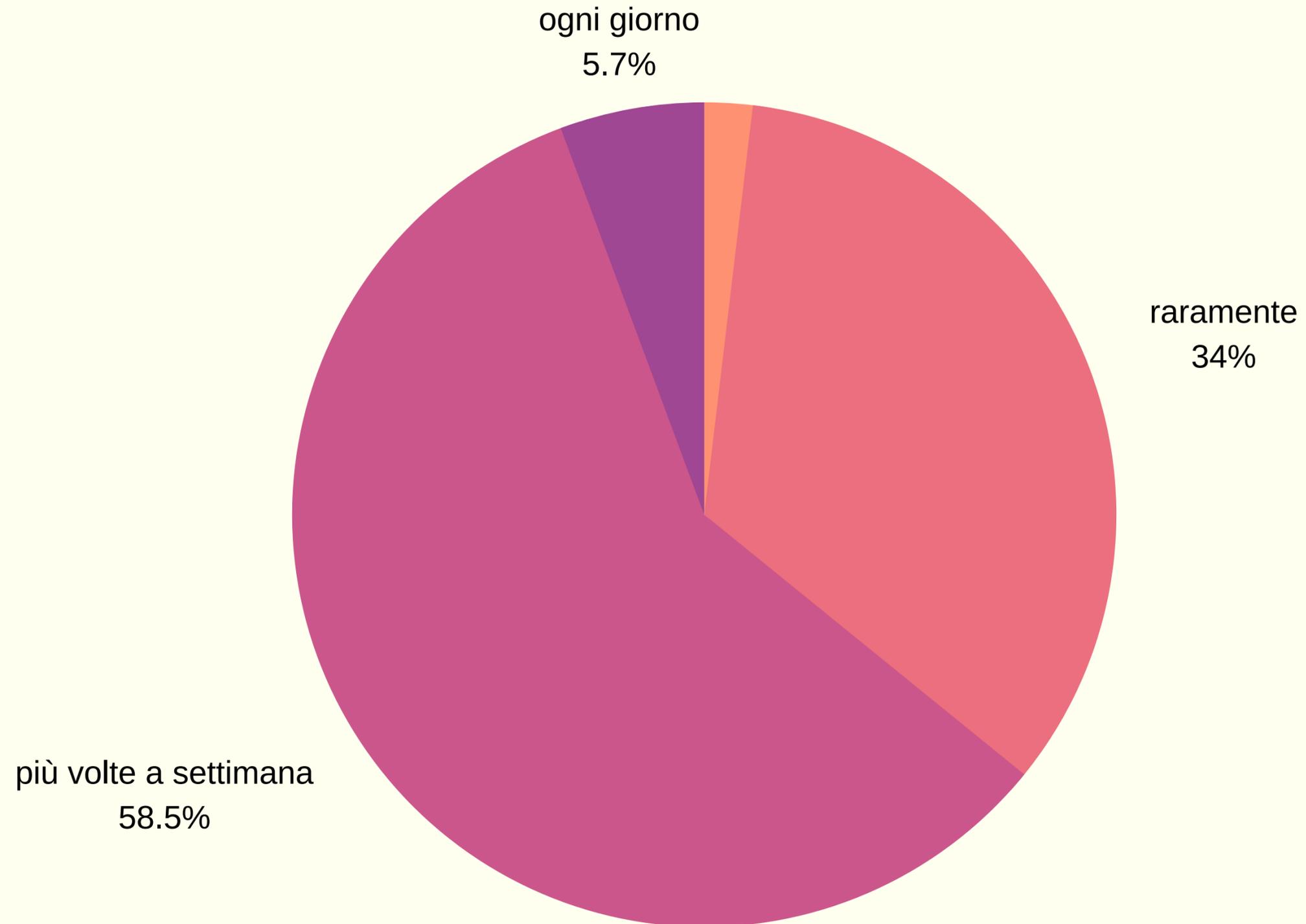
VALUTAZIONE GENITORI: In una scala da 1 a 5 quanto pensa che la lettura sia importante per il sano sviluppo del bambino



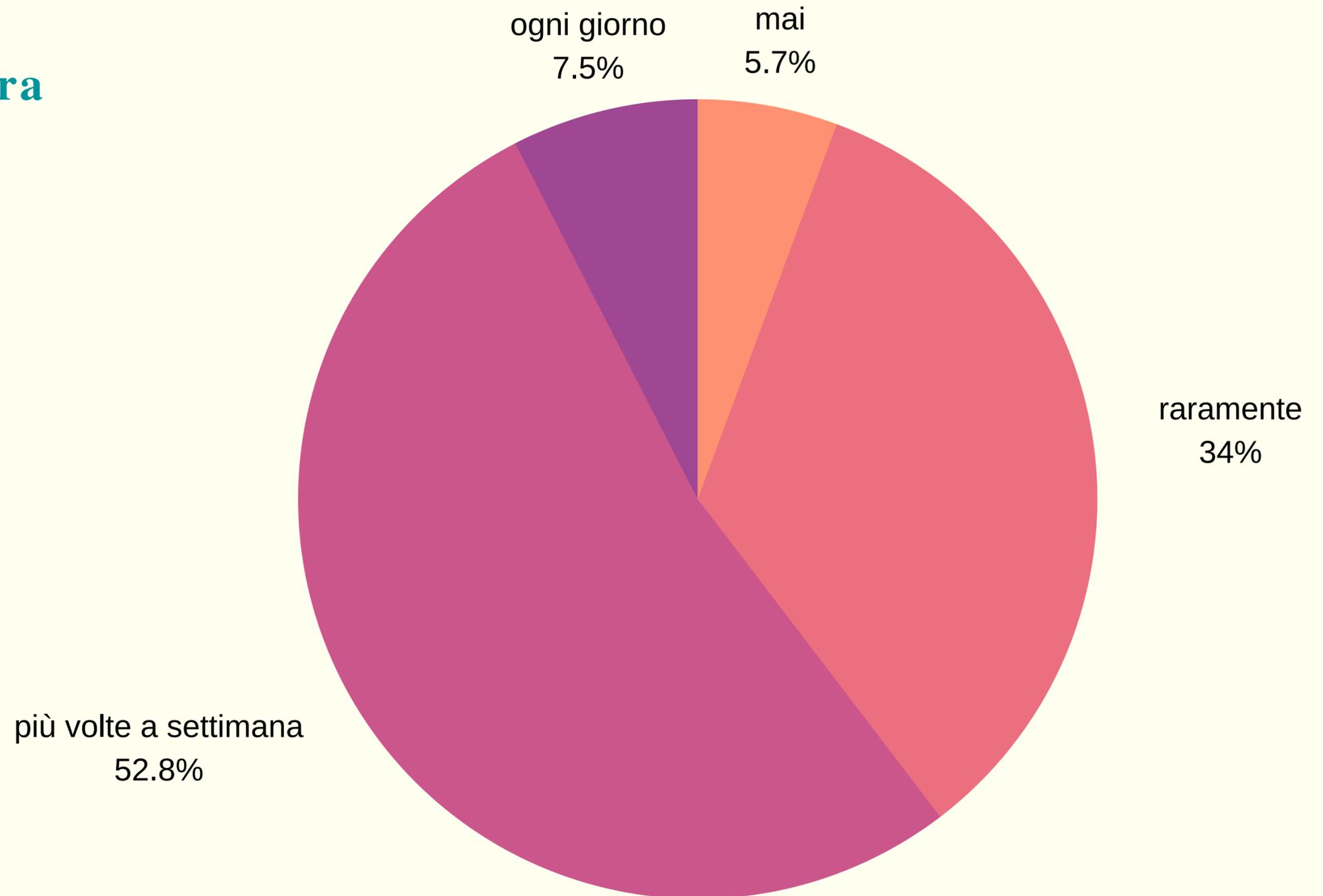
VALUTAZIONE GENITORI: Ha l'abitudine di leggere con suo figlio



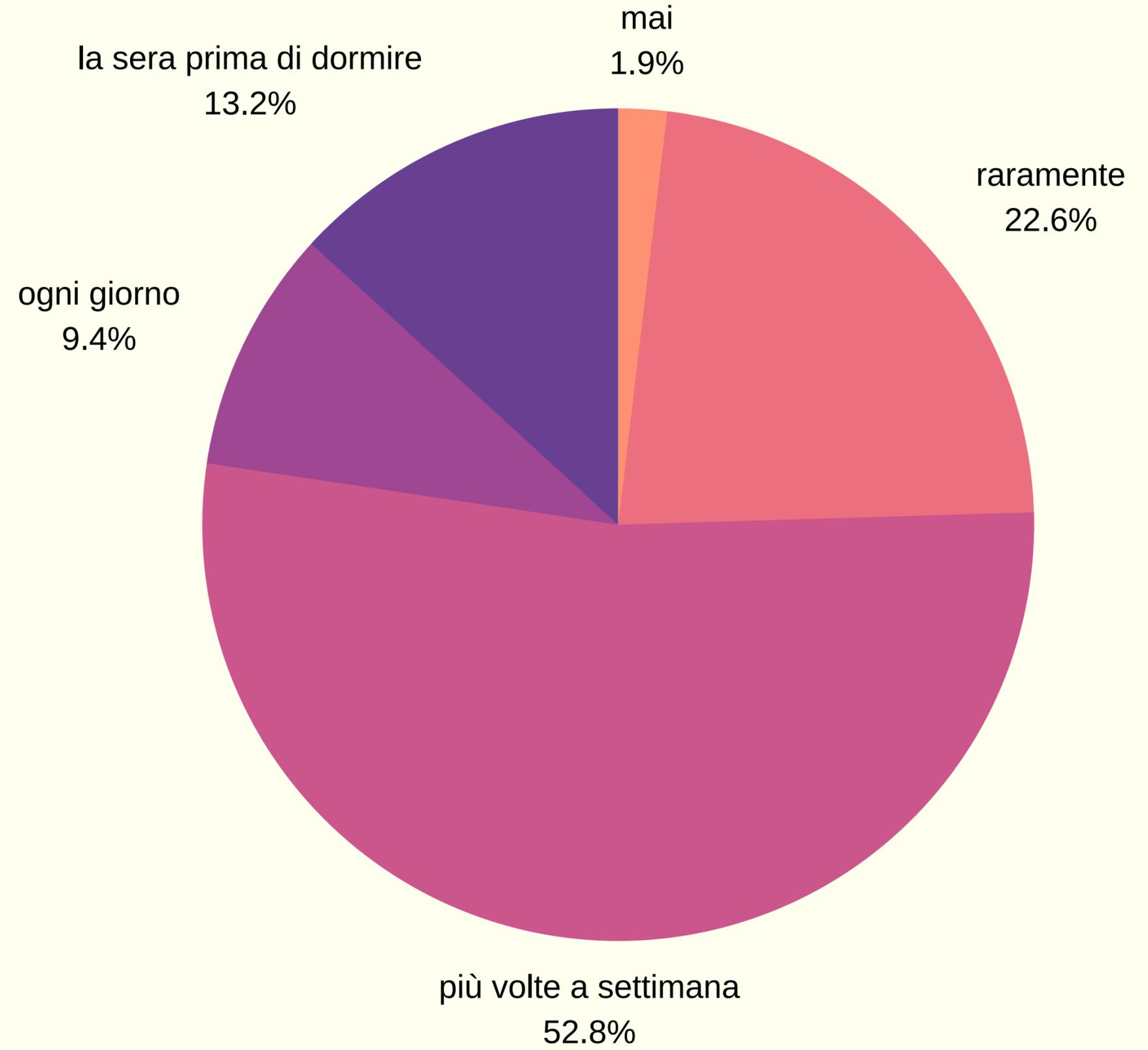
VALUTAZIONE GENITORI: Vostro/a figlio/a vi ha parlato delle lettura o di libri ultimamente?



VALUTAZIONE GENITORI: Vi ha parlato del progetto lettura a casa?



VALUTAZIONE GENITORI: Parlate mai di storie o di lettura a casa?



VALUTAZIONE GENITORI: Avete notato cambiamenti nel modo di esprimersi?

utilizza espressioni ascoltate nei libri

15.1%

non è cambiato
20.8%

parla più fluentemente con altre persone
20.8%

usa vocaboli nuovi
43.4%

